



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO DI BASE 2010/2011

relativo al programma di emissione di

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile

Il presente documento costituisce un prospetto di base (il **Prospetto di Base**) ed è stato predisposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l'**Emittente**) in conformità ed ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la **Direttiva Prospetti**) ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE (il **Regolamento CE**) ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il **Regolamento Emittenti**).

In occasione di ogni emissione di obbligazioni realizzata sotto il programma di emissione cui il presente Prospetto di Base (il **Programma**) si riferisce, l'Emittente provvederà ad indicare le caratteristiche dell'emissione nelle condizioni definitive (le **Condizioni Definitive**), che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio di ciascuna offerta. Il Prospetto di Base è costituito dai seguenti documenti: 1) la nota di sintesi (la **Nota di Sintesi**), 2) il documento di registrazione sull'Emittente (il **Documento di Registrazione**), depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010, a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente ed incluso mediante riferimento nella sezione V del presente Prospetto di Base, 3) la nota informativa sugli strumenti finanziari (la **Nota Informativa**), nonché dagli ulteriori documenti indicati come inclusi mediante riferimento.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta delle obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta di tutte le sezioni di cui si compone il Prospetto di Base e, con riferimento a ciascuna offerta che sarà effettuata nell'ambito del Programma, sulla base delle relative Condizioni Definitive.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB il 30 novembre 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente documento è a disposizione del pubblico in forma elettronica sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e gratuitamente in forma stampata presso la sede legale dell'Emittente.

Una copia cartacea del presente documento verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti, unitamente alla copia cartacea delle Condizioni Definitive applicabili.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	pag. 3
1.1 Indicazione delle persone responsabili	pag. 3
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag. 3
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag. 4
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	pag. 8
AVVERTENZA	pag. 8
I. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ED ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO	pag. 9
1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento	pag. 9
1.2 Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari	pag. 11
1.3 Fattori di rischio relativi all'Emittente	pag. 12
1.4 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	pag. 12
II. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	pag. 14
1. Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo	pag. 14
1.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	pag. 14
1.2 Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo	pag. 14
2. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	pag. 15
3. Principali azionisti	pag. 16
4. Dati di sintesi dell'Emittente	pag. 17
5. Informazioni sull'Emittente successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio	pag. 18
III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 20
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	pag. 23
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	pag. 23
FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 23
AVVERTENZE GENERALI	pag. 23
AVVERTENZE SPECIFICHE	pag. 23
DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITA' DELL'INVESTIMENTO	pag. 24
ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 26
1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni	pag. 27
1.1 Rischio di credito dell'Emittente	pag. 27
1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento	pag. 27
1.3 Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli	pag. 27
1.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale	pag. 28
1.5 Rischio di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai <i>Credit Default Swap</i> e lo <i>spread</i> di emissione	pag. 28
1.6 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli	pag. 28
1.7 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	pag. 28
• Rischio di tasso	pag. 28
• Rischio di liquidità	pag. 29
• Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente	pag. 30
• Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli	pag. 30
1.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento	pag. 30
1.9 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse	pag. 30
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario	pag. 31
• Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo	pag. 31
• Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente	pag. 31
• Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario	pag. 31
• Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario	pag. 31
2. Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni	pag. 32
2.1 Rischio di indicizzazione	pag. 32
2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo	pag. 32
2.3 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 32
2.4 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico	pag. 32
3. Ulteriori fattori di rischio	pag. 33
3.1 Rischio correlato all'assenza di <i>rating</i> dei Titoli	pag. 33
3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli	pag. 33
3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta	pag. 33
3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta	pag. 33
3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale	pag. 34
4. Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore	pag. 35
4.1 Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso	pag. 35
4.2 Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Crescente	pag. 43
4.3 Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Decrescente	pag. 51
4.4 Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile	pag. 59
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	pag. 69
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	pag. 70
1. PERSONE RESPONSABILI	pag. 70

2. FATTORI DI RISCHIO	pag. 70
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	pag. 70
3.1 Conflitto di interessi	pag. 70
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	pag. 71
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	pag. 71
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	pag. 71
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	pag. 72
4.3 Regime di circolazione	pag. 73
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	pag. 73
4.5 Ranking degli strumenti finanziari – Clausola di subordinazione	pag. 73
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari	pag. 74
4.7 Disposizioni generali relative agli interessi da pagare	pag. 74
4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi	pag. 74
4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale	pag. 74
4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi	pag. 75
4.7.4 Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi	pag. 76
4.7.5 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento	pag. 76
4.7.6 Agente per il Calcolo	pag. 77
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	pag. 77
4.9 Rendimento effettivo	pag. 77
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	pag. 78
4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	pag. 78
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	pag. 78
4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	pag. 78
4.14 Regime fiscale	pag. 78
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	pag. 79
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	pag. 79
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	pag. 79
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	pag. 79
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	pag. 79
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	pag. 81
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	pag. 81
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli	pag. 81
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	pag. 81
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	pag. 81
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	pag. 81
5.2.1 Destinatari dell'offerta	pag. 81
5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato	pag. 82
5.3 Fissazione del prezzo	pag. 83
5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta	pag. 83
5.4 Collocamento e sottoscrizione	pag. 83
5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento	pag. 83
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	pag. 83
5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1	pag. 84
5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento	pag. 84
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	pag. 84
6.1 Mercato di quotazione dei Titoli	pag. 84
6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	pag. 84
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	pag. 84
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	pag. 84
7.1 Consulenti legati all'emissione	pag. 84
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	pag. 84
7.3 Pareri o relazioni di esperti	pag. 85
7.4 Informazioni provenienti da terzi	pag. 85
7.5 Rating attribuiti all'Emittente	pag. 85
7.6 Informazioni aggiornate sull'Emittente	pag. 86
SEZIONE VII - DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	pag. 88
SEZIONE VIII - GLOSSARIO	pag. 89
APPENDICE 1 – REGOLAMENTO DEI TITOLI	pag. 95
APPENDICE 2 - MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE	pag. 101

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Intesa Sanpaolo S.p.A. con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, rappresentata legalmente da Andrea Beltratti, in qualità di Presidente del Consiglio di Gestione, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con i Titoli.

Intesa Sanpaolo S.p.A., come rappresentata al punto 1.1, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base e attesta altresì che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni in esso contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativo ad un programma di emissione e di offerta in Italia di obbligazioni subordinate *Lower Tier II* (“passività subordinate” di 2° livello) emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nell’ambito del programma di emissione e di offerta descritto nel presente Prospetto di Base (il “**Programma**”), Intesa Sanpaolo S.p.A. (l’ “**Emittente**” o “**Intesa Sanpaolo**”) potrà emettere in una o più emissioni (i “**Prestiti Obbligazionari**” o “**Prestiti**”, ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) le obbligazioni subordinate *Lower Tier II* (le “**Obbligazioni**” o i “**Titoli**” e ciascuna una “**Obbligazione**” o un “**Titolo**”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell’offerta delle medesime e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta (le “**Condizioni Definitive**”).

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l’Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell’ambito del Programma saranno disciplinati dal presente Prospetto di Base che, in occasione dell’emissione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un’introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi dell’articolo 22.5(3) del Regolamento CE attuativo della Direttiva Prospetti. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Registrazione, nella Nota Informativa e, con specifico riferimento a ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nella presente sezione o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un’elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso costante (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso crescente (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso decrescente (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso variabile (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**”).

Status dei Titoli: le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” di 2° livello dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”).

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello (“*Tier III*”) eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell’Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (*Upper Tier II*) e di “strumenti innovativi di capitale” (*Tier I*).

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Importo nominale: l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.

Interessi: i Titoli potranno corrispondere interessi pagabili periodicamente in Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti, Cedole Variabili.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “Actual/Actual (ICMA)”, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall'Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione ed il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione saranno di volta in volta determinate considerando l'entità dello *spread* sopra il Tasso *Midswap* relativo ad un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, verrà utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive. La durata dei Titoli sarà pari o superiore a 5 anni.

Rimborso: Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure

- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Periodo di Offerta: sarà specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione. Per "denaro fresco" deve intendersi l'importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore della commissione a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato

nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.4.1. della Nota Informativa.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in "denaro" delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

Non è prevista l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui al presente Prospetto di Base saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo e sarà computato nel patrimonio supplementare dell'Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi, congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, costituisce il Prospetto di Base, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Emittenti, e dell'articolo 5, comma 4, della Direttiva Prospetti relativo al Programma di Intesa Sanpaolo.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento Emittenti, e dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva Prospetti, la presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Titoli dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito nella presente sezione o in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

I. DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI ED ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO

1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il Prezzo di Emissione dei Titoli sarà espresso in valore percentuale "sotto la pari", ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%). Le Cedole Variabili, che in nessun caso potranno assumere valore negativo, saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Clausola di subordinazione

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente (cfr. paragrafo 1.3 della sezione IV del Prospetto di Base).

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello ("Tier III") eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) e di "strumenti innovativi di capitale" (Tier I).

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto (la categoria dei prestiti subordinati di terzo livello ("Tier III") non è ora presente tra le passività di Intesa Sanpaolo, ma potrebbe essere emessa in futuro). La descrizione contenuta nella seguente tabella è coerente con quanto dettato nelle "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 nel testo in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base. Con decorrenza dal 31 dicembre 2010 la disciplina degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale sarà modificata in attuazione Direttiva 2009/111/CE del 16 settembre 2009.

Debiti ordinari	
Tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati" comunque non assistiti da privilegio	
"Lower Tier 2" "Passività Subordinate"	"Tier 3" "Prestiti subordinati di terzo livello"
Durata: pari o superiore a 5 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.	Durata: pari o superiore a 2 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.
Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il	Clausola di immobilizzo: il capitale e gli interessi non

debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.	possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali. Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse o di obbligazioni Lower Tier II, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.
--	--

“Upper Tier 2” “Strumenti ibridi di Patrimonializzazione”
<p>Durata: irredimibile oppure pari o superiore a 10 anni, con rimborso a scadenza subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ed eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle obbligazioni e dagli interessi maturati sulle stesse possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'Emittente di continuare l'attività.</p> <p>In caso di andamento negativo della gestione, il diritto alla remunerazione può essere sospeso nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Upper Tier II, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
“Tier 1” “Strumenti innovativi di capitale”
<p>Durata: irredimibile, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: gli interessi possono non essere corrisposti se, nell'esercizio precedente, la banca che controlla direttamente o indirettamente la società emittente non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La corresponsione degli interessi deve essere sospesa qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca scenda sotto il 5% per effetto di perdite di esercizio e la banca non abbia pagato dividendi agli azionisti. Le somme raccolte con l'emissione dei titoli risultano nella piena disponibilità della banca qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca stessa scenda al di sotto del 5% per effetto di perdite di esercizio.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione della banca: i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni, devono essere subordinati rispetto a tutti gli altri creditori.</p>

1.2. Esempificazioni e scomposizione degli strumenti finanziari

Il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, le eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento e gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso);
- ii) un'evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente che ne evidenzia l'andamento recente;
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nei casi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli;
- iv) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quelli di altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente (ove disponibile);
- v) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un titolo non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali (ove disponibile);

- vi) con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel paragrafo 4 "Esemplificazioni dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore" della sezione IV del Prospetto di Base.

1.3. Fattori di rischio relativi all'Emittente

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi all'Emittente e ai settori in cui esso opera. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nel Documento di Registrazione:

- **Rischio di credito**
- **Rischio operativo**
- **Rischio connesso ai procedimenti giudiziari**

1.4. Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni

Si riporta di seguito l'elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'offerta. Tali fattori di rischio sono riportati per esteso nella sezione IV del Prospetto di Base:

Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

- **Rischio di credito dell'Emittente**
- **Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento**
- **Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli**
- **Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale**
- **Rischio di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e lo *spread* di emissione**
- **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**
- **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**
 - **Rischio di tasso**
 - **Rischio di liquidità**
 - **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
 - **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**
- **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento**
- **Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse**
 - **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**
 - **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo (con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile)**
 - **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**
 - **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

- **Rischio di indicizzazione** *(con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile)*
- **Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo** *(con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile)*
- **Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento** *(con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile)*
- **Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico** *(con riferimento a tutte le tipologie di Obbligazioni)*

Ulteriori fattori di rischio

- **Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli**
- **Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta**
- **Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta**
- **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**
- **Rischi correlati alle caratteristiche delle Singole Offerte effettuate nell'ambito del Programma**

II. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

L'Emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

La sede legale di Intesa Sanpaolo è Piazza San Carlo, 156 - 10121 Torino, telefono 0039 011 5551.

1. Descrizione del Gruppo Intesa Sanpaolo

1.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

Intesa Sanpaolo nasce dalla fusione, perfezionata il 1° gennaio 2007, di Sanpaolo IMI S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. – due banche che hanno giocato un ruolo da protagoniste nel processo di consolidamento del sistema bancario italiano divenendo due dei maggiori gruppi a livello nazionale. Il Gruppo Intesa nella sua configurazione prima della fusione era il risultato di una serie di operazioni di integrazione completate con successo: nasceva nel 1998 dall'integrazione di Cariplo e Ambroveneto, cui aveva fatto seguito nel 1999 l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% della Banca Commerciale Italiana, successivamente incorporata nel 2001. Il Gruppo Sanpaolo IMI era, a sua volta, il risultato della fusione tra l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Istituto Mobiliare Italiano, avvenuta nel 1998, e delle successive integrazioni del Banco di Napoli nel 2000 e del Gruppo Cardine nel 2002.

1.2. Struttura organizzativa del Gruppo Intesa Sanpaolo

L'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo si articola in *business units*:

- La **Divisione Banca dei Territori**, che include le banche controllate italiane - tra cui Banca Prossima (al servizio degli enti nonprofit), Intesa Sanpaolo Private Banking (che opera nel *private banking*) e Mediocredito Italiano (che opera nel credito industriale) - e EurizonVita, Intesa Vita, Sud Polo Vita e EurizonTutela, che operano nella bancassicurazione.
- La **Divisione Corporate e Investment Banking**, che include le attività di M&A, finanza strutturata e *capital markets* (svolte tramite Banca IMI), nonché quelle di *merchant banking*, ed è presente in 31 Paesi a supporto dell'attività *cross-border* dei suoi clienti con una rete specializzata costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate che svolgono attività di *corporate banking*.
- La **Divisione Banche Estere**, che presidia l'attività del Gruppo Intesa Sanpaolo sui mercati esteri tramite banche commerciali controllate e partecipate, e fornisce indirizzo, coordinamento e supporto alle controllate estere che svolgono attività di *retail* e *commercial banking*. La Divisione ha 1.799 sportelli e *total asset* per oltre 46 miliardi di euro in 13 paesi del Centro-Est Europa e del Bacino del Mediterraneo.
- **Public Finance** ha il compito di servire la clientela Stato, enti pubblici, enti locali, *public utilities*, *general contractor* e sanità pubblica e privata. L'attività è svolta da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo.
- **Eurizon Capital** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset management*.
- **Banca Fideuram** è la società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzata nell'attività di *asset gathering*, svolta dalle reti di promotori al servizio della clientela con un potenziale di risparmio medio/alto.

2. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Sorveglianza

Il Consiglio di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 19 membri: Giovanni Bazoli (Presidente), Elsa Fornero e Mario Bertolissi (Vice Presidenti), Franco Dalla Sega (Consigliere Segretario), Luigi Arturo Bianchi, Rosalba Casiraghi, Gianluca Ferrero, Jean-Paul Fitoussi, Pietro Garibaldi, Giulio Stefano Lubatti, Marco Mangiagalli, Gianni Marchesini, Fabio Pasquini, Gianluca Ponzellini, Gianguido Sacchi Morsiani, Marco Spadacini, Ferdinando Targetti, Livio Torio e Riccardo Varaldo (Consiglieri). I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono stati nominati nel corso dell'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2010 per gli esercizi 2010/2011/2012.

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Sorveglianza sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo è costituito attualmente dai seguenti 9 membri: Andrea Beltratti (Presidente), Marcello Sala (Vice Presidente Vicario), Giovanni Costa (Vice Presidente), Corrado Passera (Consigliere Delegato e CEO), Paolo Campaioli, Roberto Firpo, Emilio Ottolenghi, Aureliano Benedetti, Elio Catania (Consiglieri). I membri del Consiglio di Gestione sono stati nominati nel corso della riunione del Consiglio di Sorveglianza del 7 maggio 2010 per gli esercizi 2010/2011/2012.

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri del Consiglio di Gestione sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Direzione Generale

La Direzione Generale di Intesa Sanpaolo è costituita attualmente dai seguenti membri: Corrado Passera (Direttore Generale), Marco Morelli (Direttore Generale Vicario e Responsabile della Divisione Banca dei Territori), e Gaetano Miccichè (Direttore Generale e Responsabile della Divisione Corporate e Investment Banking).

Ai fini della funzione ricoperta presso l'Emittente, i membri della Direzione Generale sono domiciliati presso la sede legale dell'Emittente stesso.

Società di revisione

L'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio di Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Intesa S.p.A.), della verifica della regolare tenuta della contabilità, di revisione del bilancio consolidato, di revisione contabile limitata della relazione semestrale, nonché l'incarico di revisione dei bilanci e delle procedure di revisione limitata sulle situazioni semestrali delle filiali estere è stato conferito dall'Assemblea ordinaria di Banca Intesa S.p.A. del 20 aprile 2006 – per gli esercizi dal 2006 al 2011 – alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Po 32.

L'Emittente dichiara che la società Reconta Ernst & Young ha svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio individuale e consolidato di Intesa Sanpaolo S.p.A. al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 e ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

3. Principali azionisti

Al **30 luglio 2010**, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.171.622.725	9,888%
CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	4,996%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	589.263.955	4,973%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	583.404.899	4,924%
FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	4,680%
ENTE C.R. FIRENZE	400.287.395	3,378%
BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	3,179%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	323.955.012	2,734%
CARLO TASSARA SPA	296.764.457	2,504%

(1) per maggiori dettagli si fa rinvio all' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo" di cui al paragrafo 10.3 del Documento di Registrazione

(2) a titolo di gestione del risparmio

Per ulteriori informazioni si veda il capitolo 10 del Documento di Registrazione

4. Dati di sintesi dell'Emittente

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2009:

DATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2009 DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO *(Importi in milioni di euro)*

DATI PATRIMONIALI	31/12/2009	31/12/2008 (*)	Variazione %
Debiti verso clientela e titoli in circolazione	396.057	397.517	-0,4%
Crediti verso clientela	374.033	394.672	-5,2%
Totale attivo	624.844	636.133	-1,8%
Patrimonio netto	52.681	48.954	7,6%

DATI ECONOMICI	31/12/2009	31/12/2008 (*)	Variazione %
Interessi netti	10.486	11.518	-9,0%
Commissioni nette	5.341	5.698	-6,3%
Risultato dell'attività di negoziazione	1.122	-53	
Risultato della gestione operativa	8.021	7.990	0,4%
Utile di pertinenza della capogruppo	2.805	2.553	9,9%

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	31/12/2009	31/12/2008 (*)
Sofferenze lorde/crediti verso clientela (lordi)	4,2%	3,2%
Sofferenze nette/crediti verso clientela (netti)	1,4%	1,0%
Attività deteriorate lorde/crediti verso clientela (lordi)	8,8%	5,5%

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (**)	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza complessivo	42.754	39.078
Core Tier 1 ratio	7,1%	6,3%
Tier I capital ratio	8,4%	7,1%
Total capital ratio	11,8%	10,2%

I commenti relativi all'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici sono contenuti nella Relazione sull'andamento della gestione del Bilancio 2009 e del Bilancio 2008 del Gruppo Intesa Sanpaolo. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito internet dell'emittente all'indirizzo group.intesasanpaolo.com.

(*) Dati riesposti, ove necessario, per tenere conto delle marginali variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento e delle attività in via di dismissione. Queste ultime riguardano prevalentemente il ramo di attività di securities services che, per effetto dell'accordo firmato nel mese di dicembre 2009, verrà ceduto a State Street Corp. Ulteriori e più dettagliate informazioni sono contenute nel fascicolo di bilancio 2009 del Gruppo Intesa Sanpaolo.

(**) I coefficienti sono stati determinati con l'applicazione delle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia secondo la normativa Basilea 2.

Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa rinvio alla documentazione consultabile sul sito web dell'Emittente group.intesasanpaolo.com.

5. Informazioni sull'Emittente successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio

Si riportano di seguito le principali informazioni sull'Emittente, successive alla data di chiusura dell'ultimo esercizio, come già rappresentate nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010.

Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data **18 febbraio 2010** Intesa Sanpaolo e Crédit Agricole S.A. hanno concluso un accordo, i cui termini e condizioni saranno finalizzati entro il 30 giugno 2010, che prevede, tra l'altro, la cessione a Crédit Agricole, a condizioni di mercato da parte del Gruppo, di una rete di filiali operanti prevalentemente in ambiti territoriali limitrofi a quelli di attuale insediamento in Italia di Crédit Agricole.

La rete di filiali comprenderà tra i 150 e i 200 sportelli e potrà essere costituita in tutto o in parte anche da una controllata facente parte del gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Termini e condizioni dell'accordo e perimetro della rete di filiali verranno debitamente resi noti al mercato al momento della loro finalizzazione.

In data **19 marzo 2010**, dopo l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 da parte del Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo, è stato reso noto quanto di seguito descritto.

Come già dettagliatamente reso noto in occasione della diffusione dei risultati 2007 e 2008, l'esposizione di Intesa Sanpaolo alla crisi dei mutui americani *subprime* è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito, che hanno risentito dell'eccezionale flessione dei prezzi dall'ultimo trimestre del 2007 - con riflessi negativi sul risultato dell'attività di negoziazione, prevalentemente in termini di svalutazioni - fino al primo trimestre 2009, per poi registrare una ripresa - con riflessi positivi sul risultato di negoziazione - a partire dal secondo trimestre dell'anno. Il Gruppo ha un'esposizione lorda e netta al rischio verso prodotti strutturati di credito con sottostanti attività *US Subprime* per 35 milioni di euro al 31 dicembre 2009. Un'informativa completa e dettagliata in merito ai prodotti strutturati di credito detenuti dal Gruppo, con particolare riferimento all'esposizione alla crisi dei mercati finanziari, viene riportata - come di consueto - nella nota integrativa del bilancio approvato dal Consiglio di Gestione.

In data **30 aprile 2010**, in occasione dell'Assemblea ordinaria, è stato precisato che Intesa Sanpaolo detiene titoli di Stato greci per meno di un miliardo di euro, pari a circa lo 0,2% del totale attivo del Gruppo.

* * *

Per un'informativa completa relativa alle operazioni societarie e ai fatti di rilievo inerenti all'esercizio 2009, nonché agli eventi recenti che coinvolgono la Banca e/o il gruppo bancario Intesa Sanpaolo, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nel bilancio consolidato del gruppo bancario Intesa Sanpaolo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, disponibile per il pubblico sul sito internet group.intesasanpaolo.com e presso la sede legale e la sede secondaria della Banca ed incluso mediante riferimento nel Documento di Registrazione, nonché nei comunicati stampa di volta in volta divulgati dall'Emittente, ugualmente reperibili secondo le modalità suindicate.

Oltre a quanto descritto nel presente paragrafo, non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Informazioni sulle tendenze previste

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato.

L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente stesso per l'esercizio in corso.

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo Intesa Sanpaolo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

* * *

Per ulteriori informazioni sull'Emittente si fa rinvio al Paragrafo 7.6 della Nota Informativa.

III. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Tipologia dei Titoli: i Titoli che possono essere emessi ai sensi del Programma sono Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile emesse da Intesa Sanpaolo.

Status dei Titoli: le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” di 2° livello dell’Emittente ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d’Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”).

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello (“*Tier III*”) eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell’Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (*Upper Tier II*) e di “strumenti innovativi di capitale” (*Tier I*).

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell’ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall’Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Interessi: i Titoli potranno corrispondere interessi pagabili periodicamente in Cedole Fisse, Cedole Fisse Crescenti, Cedole Fisse Decrescenti, Cedole Variabili.

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo S.p.A., salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo “Actual/Actual (ICMA)”, salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Forma dei Titoli: i Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24/06/1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d’Italia e CONSOB del 22/02/2008.

Taglio dei Titoli: i Titoli saranno emessi nei tagli stabiliti dall’Emittente ed indicati, di volta in volta, nelle relative Condizioni Definitive.

Prezzo di Emissione e di Offerta: il Prezzo di Emissione e il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione saranno di volta in volta determinate considerando l’entità dello *spread* sopra il Tasso *Midswap* relativo ad un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, verrà utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di

Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Durata dei Titoli: la durata dei Titoli decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza, entrambe specificate nelle relative Condizioni Definitive. La durata dei Titoli sarà pari o superiore a 5 anni.

Rimborso: il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

Valuta di emissione dei Titoli: Euro.

Regime Fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base: gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare e Periodo di Offerta: saranno specificati di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Condizioni di sottoscrizione: secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione. Per "denaro fresco" deve intendersi l'importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.1.1. della Nota Informativa.

Collocamento: i Titoli saranno offerti da uno o più Collocatori che saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive. Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto da Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Data di Regolamento: sarà indicata per ciascuna Singola Offerta nelle relative Condizioni Definitive. Il pagamento sarà effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Emissione dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Commissioni: il valore della commissione a favore dei Collocatori ed eventualmente del Responsabile del Collocamento (qualora non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti. Si invitano comunque gli investitori a leggere anche il paragrafo 5.4.1. della Nota Informativa.

Ammissione alle Negoziazioni: l'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in "denaro" delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

Non è prevista l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Restrizioni alla Vendita: salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Titoli non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

Legge che governa i Titoli: i Titoli sono emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: le Obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo e sarà computato nel patrimonio supplementare dell'Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

Estremi dei provvedimenti di approvazione del Prospetto di Base: il Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010, mentre il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 27 maggio 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**AVVERTENZE GENERALI**

L'investimento nei Titoli comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni subordinate *Lower Tier II*.

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

L'investimento nei Titoli comporta che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'Emittente.

Si sottolinea che il rendimento più elevato (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) percepito dai portatori dei Titoli deriva dal maggior rischio che essi assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le medesime caratteristiche dei Titoli, ma non subordinati.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto del Programma e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il Prezzo di Emissione dei Titoli sarà espresso in valore percentuale "sotto la pari", ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%). Le Cedole Variabili, che in nessun caso potranno assumere valore negativo, saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Clausola di subordinazione

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base sono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente (cfr. successivo paragrafo 1.3 della presente sezione IV).

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello ("*Tier III*") eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (*Upper Tier II*) e di "strumenti innovativi di capitale" (*Tier I*).

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto (la categoria dei prestiti subordinati di terzo livello ("*Tier III*") non è ora presente tra le passività di Intesa Sanpaolo, ma potrebbe essere emessa in futuro). La descrizione contenuta nella seguente tabella è coerente con quanto dettato nelle "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 nel testo in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base. Con decorrenza

dal 31 dicembre 2010 la disciplina degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale sarà modificata in attuazione Direttiva 2009/111/CE del 16 settembre 2009.

Debiti ordinari	
Tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati" comunque non assistiti da privilegio	
"Lower Tier 2" "Passività Subordinate"	"Tier 3" "Prestiti subordinati di terzo livello"
<p>Durata: pari o superiore a 5 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	<p>Durata: pari o superiore a 2 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Clausola di immobilizzo: il capitale e gli interessi non possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse o di obbligazioni Lower Tier II, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
"Upper Tier 2" "Strumenti ibridi di Patrimonializzazione"	
<p>Durata: irredimibile oppure pari o superiore a 10 anni, con rimborso a scadenza subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ed eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle obbligazioni e dagli interessi maturati sulle stesse possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'Emittente di continuare l'attività.</p> <p>In caso di andamento negativo della gestione, il diritto alla remunerazione può essere sospeso nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Upper Tier II, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	
"Tier 1" "Strumenti innovativi di capitale"	
<p>Durata: irredimibile, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: gli interessi possono non essere corrisposti se, nell'esercizio precedente, la banca che controlla direttamente o indirettamente la società emittente non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La corresponsione degli interessi deve essere sospesa qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca scenda sotto il 5% per effetto di perdite di esercizio e la banca non abbia pagato dividendi agli azionisti. Le somme raccolte con l'emissione dei titoli risultano nella piena disponibilità della banca qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca stessa scenda al di sotto del 5% per effetto di perdite di esercizio.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione della banca: i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni, devono essere subordinati rispetto a tutti gli altri creditori.</p>	

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo delle Obbligazioni potrebbe comprendere eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) ed eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, le eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento e gli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di tasso);
- ii) un'evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente che ne evidenzia l'andamento recente;

- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nei casi di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli;
- iv) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quelli di altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente (ove disponibile);
- v) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un titolo non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali (ove disponibile);
- vi) con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 4 "Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore" della presente sezione.

1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

1.1 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

1.3 Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo ai Titoli, per capitale ed interessi, sarà rimborsato solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'Emittente.

Nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai Titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell'Emittente e (ii) in concorso con i creditori subordinati dell'Emittente portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse (cfr. paragrafo 4.5 della Nota Informativa).

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi rispetto ai Titoli (sia in caso di liquidazione che di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente) saranno condizionati alla circostanza che l'Emittente sia solvibile al momento in cui tali pagamenti devono essere effettuati.

1.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

In virtù della clausola di subordinazione, infatti, nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il rimborso delle Obbligazioni potrebbe avvenire, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione (e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse), solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (*Upper Tier II*) e di “strumenti innovativi di capitale” (*Tier I*). In tale caso, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni.

1.5 Rischio di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e lo *spread* di emissione

In caso di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e lo *spread* al quale le Obbligazioni sono offerte, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

1.6 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo *Lower Tier II* (si veda il precedente paragrafo 1.3) e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli a basso rischio emittente (quali, ad esempio, i Titoli di Stato). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP o da un CCT potrebbe risultare non idoneo.

1.7 Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il “Rischio di tasso”);
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il “Rischio di liquidità”);
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il “Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione, ove previste (si veda il rischio legato al “Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli”);
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischio di tasso**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Con riferimento alle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso**, alle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente** ed alle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente**, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In particolare, per le **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente**, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni, con analoghe caratteristiche, che corrispondono un tasso fisso costante o un tasso fisso decrescente per tutta la loro durata.

Con riferimento alle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**, il “rischio di tasso” è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sul prezzo dei Titoli.

- **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio di liquidità si riferisce quindi alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l'investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico (“*Fair Value*”) dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in “denaro” delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

Non è prevista l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Nel periodo che precede l'ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni tramite la controllata Banca IMI. Attualmente, tale facoltà è esercitabile liberamente entro i limiti del 10% dell'ammontare complessivo dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

La presenza di tale vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto potrebbe comportare problemi di liquidità per l'investitore.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

I giudizi di *rating* dell'Emittente saranno indicati anche nelle Condizioni Definitive.

- **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi possono essere le commissioni per i Collocatori e per il Responsabile del Collocamento (ove quest'ultimo sia un soggetto diverso dall'Emittente), nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

1.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.9 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono

sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle Commissioni di Direzione e/o di Collocamento (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento e/o ai Collocatori) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Inoltre l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

Nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta saranno specificati i conflitti di interesse, tra quelli sopra indicati, presenti in relazione alla specifica Singola Offerta nonché conflitti di interesse ulteriori, rispetto a quelli di cui sopra, allo stato non identificabili.

2. Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni

2.1 Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile** dipende, in tutto o in parte, dall'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso, l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo). In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile** danno diritto al pagamento di Cedole Variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), che può essere aumentato o diminuito di un Margine costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito.

Nel caso in cui il Parametro di Riferimento venga diminuito di un Margine (c.d. Margine negativo), il Prezzo di Emissione dei Titoli sarà espresso in valore percentuale "sotto la pari", ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%), per compensare l'investitore del minor reddito derivante dal fatto che gli interessi corrisposti dai Titoli saranno nominalmente inferiori a quelli corrisposti da titoli simili con Margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento e dal Margine, il tasso delle Cedole Variabili potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Infine, la presenza di un Margine negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di simili obbligazioni con margine positivo o nullo.

2.3 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Con riferimento alle **Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**, nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR) all'andamento del quale sono indicizzate le Cedole Variabili, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.

2.4 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

E' possibile che in relazione ad alcuni Titoli il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sia effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

La possibilità che i suddetti Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

L'investitore deve considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L'investitore deve inoltre tenere presente che, in caso di rimborso con ammortamento periodico, il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

3. Ulteriori fattori di rischio

3.1 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto del Programma non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente. In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

3.2 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e, con riferimento alle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, all'andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni può essere subordinata alle condizioni indicate nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto, per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione, di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate Singole Offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione e in particolare coloro che siano già clienti di Intesa

Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo (ovvero quelli i cui fondi fossero comunque provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) e non abbiano altrove altre disponibilità da accreditare presso la stessa e/o le altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo nell'arco di tempo come sopra determinato.

3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

Eventuali ulteriori rischiosità verranno rappresentate nelle Condizioni Definitive.

4. Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore

4.1 Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso

A1) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso con durata 5 anni e rimborso in unica soluzione alla scadenza (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	3,75%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B1) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 3,75% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente

obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A1) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C1) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII "Glossario" del presente Prospetto di Base

D1) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso abbia durata quinquennale e un tasso fisso, pagabile annualmente, costante per tutta la durata dei Titoli e pari al 3,75%. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari.

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,75%	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2012	3,75%	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2013	3,75%	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2014	3,75%	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2015	3,75%	€ 37,50	€ 32,81
Rendimento effettivo		3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 "Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli" della presente sezione IV).

E1) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D1) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela "retail" e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Intesa Sanpaolo con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza	01/12/2015	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F1) Confronto con un titolo dell’Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell’emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell’esemplificazione del precedente paragrafo D1), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2015
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

A2) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso con durata 7 anni e rimborso in rate periodiche costanti di capitale a partire dalla fine del 3° anno (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2017
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 01/12/2013
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO FISSO ANNUALE	3,75%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B2) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa del 3,75% e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo

in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A2) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C2) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII "Glossario" del presente Prospetto di Base

D2) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso abbia durata settennale con rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal terzo anno ed un tasso fisso, pagabile annualmente, costante per tutta la durata dei Titoli e pari al 3,75%. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari. Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,75%	€ 0	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2012	3,75%	€ 0	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2013	3,75%	€ 200	€ 37,50	€ 32,81
01/12/2014	3,75%	€ 200	€ 30,00	€ 26,25
01/12/2015	3,75%	€ 200	€ 22,50	€ 19,69
01/12/2016	3,75%	€ 200	€ 15,00	€ 13,13
01/12/2017	3,75%	€ 200	€ 7,50	€ 6,56
Rendimento effettivo			3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 "Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli" della presente sezione IV).

E2) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D2) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela "retail" e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Intesa Sanpaolo con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale	01/12/2017	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F2) Confronto con un titolo dell'Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell'esemplificazione del precedente paragrafo D2), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2017
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

4.2 Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente

A1) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente con durata 5 anni e rimborso in unica soluzione alla scadenza (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO DELLE CEDOLE ANNUALI	3,56% pagabile il 01/12/2011 3,66% pagabile il 01/12/2012 3,76% pagabile il 01/12/2013 3,86% pagabile il 01/12/2014 3,96% pagabile il 01/12/2015
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B1) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Crescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A1) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C1) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII “Glossario” del presente Prospetto di Base

D1) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente abbia durata quinquennale ed un tasso fisso, pagabile annualmente, pari al 3,56% per il primo anno di durata dei Titoli, al 3,66% per il secondo anno, al 3,76% per il terzo anno, al 3,86% per il quarto anno ed al 3,96% per il quinto anno. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari.

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,56%	€ 35,60	€ 31,15
01/12/2012	3,66%	€ 36,60	€ 32,03
01/12/2013	3,76%	€ 37,60	€ 32,90
01/12/2014	3,86%	€ 38,60	€ 33,78
01/12/2015	3,96%	€ 39,60	€ 34,65
Rendimento effettivo		3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 “Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli” della presente sezione IV).

E1) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D1) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela “retail” e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente Intesa Sanpaolo con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza	01/12/2015	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F1) Confronto con un titolo dell’Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell’emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell’esemplificazione del precedente paragrafo D1), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso Crescente con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2015
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

A2) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente con durata 7 anni e rimborso in rate periodiche costanti di capitale a partire dalla fine del 3° anno (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2017
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 01/12/2013
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO DELLE CEDOLE ANNUALI	3,54% pagabile il 01/12/2011 3,64% pagabile il 01/12/2012 3,74% pagabile il 01/12/2013 3,84% pagabile il 01/12/2014 3,94% pagabile il 01/12/2015 4,04% pagabile il 01/12/2016 4,14% pagabile il 01/12/2017
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B2) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Crescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell’Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A2) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l’investitore a valutare il rendimento assicurato dall’Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell’emissione così come descritta nel paragrafo “Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell’investimento” e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 (“Fattori di Rischio”) della presente sezione.

C2) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell’Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l’andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII “Glossario” del presente Prospetto di Base

D2) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente abbia durata settennale con rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal terzo anno ed un tasso fisso, pagabile annualmente, pari al 3,54% per il primo anno di durata dei Titoli, al 3,64% per il secondo anno, al 3,74% per il terzo anno, al 3,84% per il quarto anno, al 3,94% per il quinto anno, al 4,04% per il sesto anno ed al 4,14% per il settimo anno. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari.

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,54%	€ 0	€ 35,40	€ 30,98
01/12/2012	3,64%	€ 0	€ 36,40	€ 31,85
01/12/2013	3,74%	€ 200	€ 37,40	€ 32,73
01/12/2014	3,84%	€ 200	€ 30,72	€ 26,88
01/12/2015	3,94%	€ 200	€ 23,64	€ 20,69
01/12/2016	4,04%	€ 200	€ 16,16	€ 14,14
01/12/2017	4,14%	€ 200	€ 8,28	€ 7,25
Rendimento effettivo			3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 “Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli” della presente sezione IV).

E2) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D2) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela “retail” e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente Intesa Sanpaolo con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale	01/12/2017	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F2) Confronto con un titolo dell'Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell'esemplificazione del precedente paragrafo D2), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso Crescente con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2017
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

4.3 **Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente**

A1) **Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente con durata 5 anni e rimborso in unica soluzione alla scadenza (vita media 5 anni)**

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO DELLE CEDOLE ANNUALI	3,94% pagabile il 01/12/2011 3,84% pagabile il 01/12/2012 3,74% pagabile il 01/12/2013 3,64% pagabile il 01/12/2014 3,54% pagabile il 01/12/2015
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B1) **Scomposizione del Prezzo di Emissione**

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Decrescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A1) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C1) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII “Glossario” del presente Prospetto di Base

D1) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente abbia durata quinquennale ed un tasso fisso, pagabile annualmente, pari al 3,94% per il primo anno di durata dei Titoli, al 3,84% per il secondo anno, al 3,74% per il terzo anno, al 3,64% per il quarto anno ed al 3,54% per il quinto anno. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari.

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,94%	€ 39,40	€ 34,48
01/12/2012	3,84%	€ 38,40	€ 33,60
01/12/2013	3,74%	€ 37,40	€ 32,73
01/12/2014	3,64%	€ 36,40	€ 31,85
01/12/2015	3,54%	€ 35,40	€ 30,98
Rendimento effettivo		3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 “Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli” della presente sezione IV).

E1) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D1) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela “retail” e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente Intesa Sanpaolo con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza	01/12/2015	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F1) Confronto con un titolo dell’Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell’emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell’esemplificazione del precedente paragrafo D1), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso Decrescente con rimborso in un’unica soluzione alla scadenza
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2015
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

A2) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente con durata 7 anni e rimborso in rate periodiche costanti di capitale a partire dalla fine del 3° anno (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2017
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 01/12/2013
FREQUENZA CEDOLE	Annuali posticipate
TASSO DELLE CEDOLE ANNUALI	3,96% pagabile il 01/12/2011 3,86% pagabile il 01/12/2012 3,76% pagabile il 01/12/2013 3,66% pagabile il 01/12/2014 3,56% pagabile il 01/12/2015 3,46% pagabile il 01/12/2016 3,36% pagabile il 01/12/2017
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%
ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL RISCHIO DI TASSO	0,387%

B2) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,387% (***)
Componente obbligazionaria pura	98,164%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

(***) ottenuto attualizzando gli 8,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga annualmente una Cedola Fissa Decrescente di ammontare predeterminato nella stessa misura del Titolo ipotizzato e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,164% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui e che gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta siano pari a 8 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate al precedente paragrafo A2) verrebbe emesso con uno *spread* pari a 167 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C2) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII “Glossario” del presente Prospetto di Base

D2) Esempificazione dei rendimenti

Nell'esemplificazione sotto riportata si ipotizza che l'emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente abbia durata settennale con rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal terzo anno ed un tasso fisso, pagabile annualmente, pari al 3,96% per il primo anno di durata dei Titoli, al 3,86% per il secondo anno, al 3,76% per il terzo anno, al 3,66% per il quarto anno, al 3,56% per il quinto anno, al 3,46% per il sesto anno ed al 3,36% per il settimo anno. I rendimenti sono calcolati alla Data di Emissione nell'ipotesi di Prezzo di Emissione alla pari.

Nell'ipotesi proposta, il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 3,75% (3,28% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare annuale lordo	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
01/12/2011	3,96%	€ 0	€ 39,60	€ 34,65
01/12/2012	3,86%	€ 0	€ 38,60	€ 33,78
01/12/2013	3,76%	€ 200	€ 37,60	€ 32,90
01/12/2014	3,66%	€ 200	€ 29,28	€ 25,62
01/12/2015	3,56%	€ 200	€ 21,36	€ 18,69
01/12/2016	3,46%	€ 200	€ 13,84	€ 12,11
01/12/2017	3,36%	€ 200	€ 6,72	€ 5,88
Rendimento effettivo			3,75%	3,28%

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 “Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli” della presente sezione IV).

E2) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un *competitor* dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D2) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela “retail” e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente Intesa Sanpaolo con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale	01/12/2017	5 anni	100,00%	3,75%	3,28%
---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell’ipotesi di applicazione dell’imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F2) Confronto con un titolo dell’Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell’emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nell’esemplificazione del precedente paragrafo D2), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Subordinata Lower Tier II Intesa Sanpaolo a Tasso Fisso Decrescente con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2017
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	3,75%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	3,28%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

4.4 Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile

A1) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile con durata 5 anni e rimborso in unica soluzione alla scadenza (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2015
DURATA	5 anni
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	In unica soluzione alla scadenza
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 3 mesi, rilevato il 4° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(Euribor 3 mesi + 1,75%) / 4
MARGINE	+ 1,75%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%

B1) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Componente obbligazionaria pura	98,551%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con scadenza uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 1,75% e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,551% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A1) verrebbe emesso con un criterio di indicizzazione pari a 175 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Nell'ipotesi in cui il Titolo fosse emesso sotto la pari, il criterio di indicizzazione del Titolo sarebbe determinato come segue: lo *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi (nell'esempio in esame 175 bps annui) sarebbe diminuito dello *spread* in bps annui equivalente al disaggio di emissione.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C1) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII "Glossario" del presente Prospetto di Base

D1) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione di calcolo dei rendimenti dell'ipotetica Obbligazione Subordinata *Lower Tier II* a Tasso Variabile, con rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, le cui caratteristiche sono illustrate nel precedente paragrafo A1).

Assumendo che il valore dell'Euribor 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,045% (rilevato in data 29 ottobre 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,83 % (2,47 % al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Cedola lorda	Cedola netta
01/03/2011	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2011	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2011	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2011	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2012	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2012	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2012	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2012	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2013	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2013	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2013	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2013	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2014	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2014	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2014	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2014	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2015	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2015	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2015	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2015	0,70%	€ 7,00	€ 6,13
Rendimento effettivo		2,83%	2,47%

(*) Il "Tasso cedolare trimestrale lordo" è dato dal risultato della somma del valore dell'Euribor 3 mesi (1,045%) e del valore del Margine (1,75%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 "Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli" della presente sezione IV).

E1) Confronto con altri titoli subordinati dell'Emittente o emessi da un competitor dell'Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D1) con i rendimenti di:

- A. un altro titolo dell'Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela "retail" e collocato sul mercato domestico;
- B. il titolo dell'emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell'emissione;
- C. un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)
A Intesa Sanpaolo Subordinato <i>Lower Tier II</i> 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B Intesa Sanpaolo Subordinato <i>Lower Tier II</i> 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C Deutsche Bank AG Subordinato <i>Lower Tier II</i> 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%
Obbligazione "retail" Intesa Sanpaolo Subordinato <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza	01/12/2015	5 anni	100,00%	2,83%	2,47%

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F1) Confronto con un titolo dell'Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nel precedente paragrafo D1), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Intesa Sanpaolo Subordinato <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2015
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	2,83%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	2,47%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

A2) Caratteristiche di una ipotetica emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile con durata 7 anni e rimborso in rate periodiche costanti di capitale a partire dalla fine del 3° anno (vita media 5 anni)

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	01/12/2010
DATA DI SCADENZA	01/12/2017
DURATA	7 anni (vita media 5 anni)
PREZZO DI EMISSIONE	100,00% del valore nominale
PREZZO DI RIMBORSO	100,00% del valore nominale
MODALITA' DI RIMBORSO	Rimborso in 5 quote annuali uguali di capitale a partire dal 01/12/2013
FREQUENZA CEDOLE	Trimestrali posticipate
PARAMETRO DI RIFERIMENTO	Euribor 3 mesi, rilevato il 4° Giorno Lavorativo antecedente il godimento di ogni cedola
TASSO DI OGNI CEDOLA TRIMESTRALE	(Euribor 3 mesi + 1,75%) / 4
MARGINE	+ 1,75%
CONVENZIONE	ACT/ACT (ICMA)
COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,449%

B2) Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è scomponibile come segue:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento	1,449% (**)
Commissione di Direzione (*)	0,000%
Componente obbligazionaria pura	98,551%

(*) nell'ipotesi che il Responsabile del Collocamento sia l'Emittente stesso e che quindi non sia prevista alcuna remunerazione per un soggetto terzo.

(**) ottenuto attualizzando i 30,00 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del titolo.

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con vita media uguale al Titolo ipotizzato, che paga trimestralmente una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso Euribor 3 mesi maggiorato di un Margine pari a 1,75% e che rimborsa il 100% del valore nominale in quote costanti entro la scadenza. Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e sarà determinato tenendo in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data 29 ottobre 2010 è pari ad Euribor 3 mesi + 205 bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data 29 ottobre 2010 è pari a 98,551% (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del 29 ottobre 2010 lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali (Intesa Sanpaolo Subordinato *Lower Tier II* 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334) e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 189 bps annui.

Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione mid del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor 3 mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi pari a 205 bps annui.

Ipotizzando che la Commissione di Collocamento sia pari a 30 bps annui, il Titolo avente le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo A2) verrebbe emesso con un criterio di indicizzazione pari a 175 bps annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

Nell'ipotesi in cui il Titolo fosse emesso sotto la pari, il criterio di indicizzazione del Titolo sarebbe determinato come segue: lo *spread* sopra il tasso Euribor 3 mesi (nell'esempio in esame 175 bps annui) sarebbe diminuito dello *spread* in bps annui equivalente al disaggio di emissione.

Si invita l'investitore a valutare il rendimento assicurato dall'Obbligazione tenendo ben presente la tipologia dell'emissione così come descritta nel paragrafo "Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari e delle finalità dell'investimento" e le rischiosità che essa comporta così come descritte nei paragrafi 1, 2 e 3 ("Fattori di Rischio") della presente sezione.

C2) Evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 29 ottobre 2009 al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg).



(*) si veda la definizione di *Credit Default Swap* nella sezione VIII "Glossario" del presente Prospetto di Base

D2) Esempificazione dei rendimenti

Si riporta di seguito una esemplificazione di calcolo dei rendimenti dell'ipotetica Obbligazione Subordinata *Lower Tier II* a Tasso Variabile, con rimborso del capitale in rate periodiche durante la vita dei Titoli, le cui caratteristiche sono illustrate nel precedente paragrafo A2).

Assumendo che il valore dell'Euribor 3 mesi, su cui è stata calcolata la prima cedola, sia pari a 1,045% (rilevato in data 29 ottobre 2010), si ipotizzi che per il calcolo delle cedole successive il valore dell'Euribor 3 mesi si mantenga costante per tutta la vita del Titolo. Ne consegue che il Titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari a 2,83% (2,47% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%).

Il rendimento effettivo è stato calcolato tenendo in considerazione il reinvestimento delle cedole e delle quote di capitale al tasso interno di rendimento, che corrisponde al rendimento effettivo.

Data di Pagamento	Tasso cedolare trimestrale lordo (*)	Rimborso quota capitale	Cedola lorda	Cedola netta
01/03/2011	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2011	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2011	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2011	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2012	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2012	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2012	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2012	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2013	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/06/2013	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/09/2013	0,70%	€ 0	€ 7,00	€ 6,13
01/12/2013	0,70%	€ 200	€ 7,00	€ 6,13
01/03/2014	0,70%	€ 0	€ 5,60	€ 4,90
01/06/2014	0,70%	€ 0	€ 5,60	€ 4,90
01/09/2014	0,70%	€ 0	€ 5,60	€ 4,90
01/12/2014	0,70%	€ 200	€ 5,60	€ 4,90
01/03/2015	0,70%	€ 0	€ 4,20	€ 3,68
01/06/2015	0,70%	€ 0	€ 4,20	€ 3,68
01/09/2015	0,70%	€ 0	€ 4,20	€ 3,68
01/12/2015	0,70%	€ 200	€ 4,20	€ 3,68
01/03/2016	0,70%	€ 0	€ 2,80	€ 2,45
01/06/2016	0,70%	€ 0	€ 2,80	€ 2,45
01/09/2016	0,70%	€ 0	€ 2,80	€ 2,45
01/12/2016	0,70%	€ 200	€ 2,80	€ 2,45
01/03/2017	0,70%	€ 0	€ 1,40	€ 1,23
01/06/2017	0,70%	€ 0	€ 1,40	€ 1,23
01/09/2017	0,70%	€ 0	€ 1,40	€ 1,23
01/12/2017	0,70%	€ 200	€ 1,40	€ 1,23
Rendimento effettivo			2,83%	2,47%

(*) Il “Tasso cedolare trimestrale lordo” è dato dal risultato della somma del valore dell’Euribor 3 mesi (1,045%) e del valore del Margine (1,75%), diviso 4 ed arrotondato allo 0,01% più vicino.

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità delle Obbligazioni, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 “Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli” della presente sezione IV).

E2) Confronto con altri titoli subordinati dell’Emittente o emessi da un competitor dell’Emittente

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell’emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nelle esemplificazioni del precedente paragrafo D2) con i rendimenti di:

- un altro titolo dell’Emittente subordinato *Lower Tier II*, a tasso fisso, rivolto alla clientela “retail” e collocato sul mercato domestico;
- il titolo dell’emittente subordinato *Lower Tier II* a tasso fisso, rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche dell’emissione;
- un titolo subordinato a tasso fisso, emesso da un *competitor* dell’Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)	
A	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,87% 26/11/2008 – 26/11/2015 codice ISIN IT0004429590	26/11/2015	3 anni, 29 giorni	105,920%	3,77%	3,07%
B	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II 5,15% 16/07/2010 – 16/07/2020 codice ISIN XS0526326334	16/07/2020	9 anni, 263 giorni	103,795%	4,65%	4,02%
C	Deutsche Bank AG Subordinato Lower Tier II 5,00% 24/06/2010 – 24/06/2020 codice ISIN DE000DB5DCW6	24/06/2020	9 anni, 241 giorni	106,760%	4,13%	3,53%

	Obbligazione “retail” Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II a Tasso Variabile con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale	01/12/2017	5 anni	100,00%	2,83%	2,47%
--	---	------------	--------	---------	-------	-------

(*) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

Per quanto riguarda il confronto con il titolo di cui al punto B in tabella si precisa che, in caso di indisponibilità di un titolo emesso da Intesa Sanpaolo, verrà utilizzato un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo.

F2) Confronto con un titolo dell'Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti dell'emissione obbligazionaria ipotetica, illustrati nel precedente paragrafo D2), e quelli di una obbligazione non subordinata destinata ad investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 29 ottobre 2010.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Intesa Sanpaolo 3,375% 19/01/2010 – 19/01/2015 codice ISIN XS0478285389	Obbligazione “retail” Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II a Tasso Variabile con rimborso in 5 quote annuali costanti di capitale
Data di scadenza	19/01/2015	01/12/2017
Vita media residua	4 anni, 83 giorni	5 anni
Prezzo	100,32% (***)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	3,29%	2,83%
Rendimento effettivo netto (**)	2,87%	2,47%

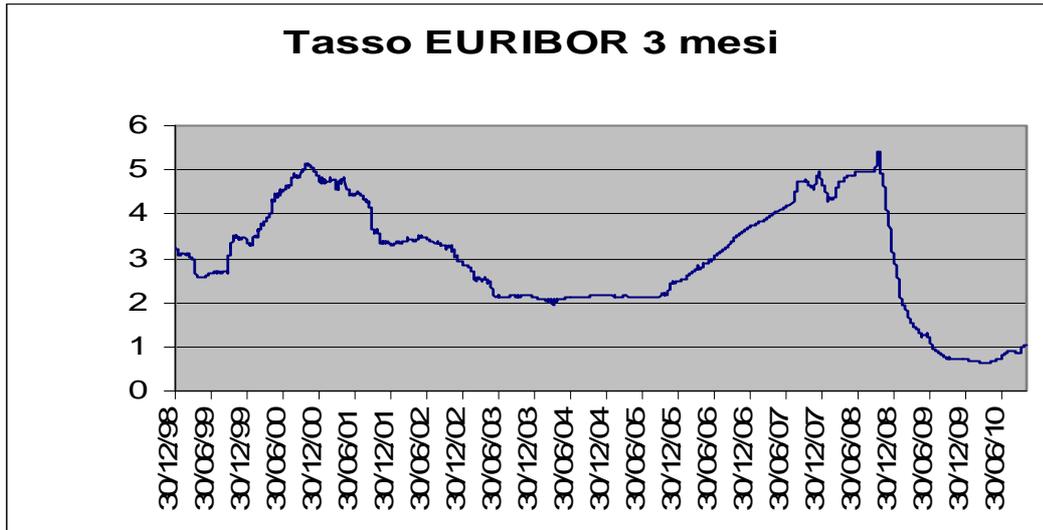
(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) dati al 29 ottobre 2010 – fonte Bloomberg

F3) Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito, mediante rappresentazione grafica, l'andamento dei valori del Parametro di Riferimento (Euribor 3 mesi), utilizzato nelle esemplificazioni dei precedenti paragrafi, a partire dal 30 dicembre 1998 fino al 29 ottobre 2010 (fonte dei dati: Bloomberg):



Avvertenza: l'andamento storico del suddetto parametro non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente Sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010.

NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**1. PERSONE RESPONSABILI**

L'indicazione delle persone responsabili e la dichiarazione di responsabilità, previste dall'Allegato V al Regolamento CE, sono contenute nella sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

L'indicazione dei fattori di rischio legati all'Emittente e al tipo di strumenti finanziari, prevista dall'Allegato V al Regolamento CE, è contenuta nella sezione IV del presente Prospetto di Base.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**3.1 Conflitto di interessi**

L'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente può avere un interesse in conflitto in quanto:

- l'Emittente può agire quale Responsabile del Collocamento e/o Collocatore ovvero avvalersi di un Responsabile del Collocamento e/o di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente. In tal caso l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione;

- salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, in relazione al calcolo delle Cedole Variabili delle Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, l'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle Commissioni di Direzione e/o di Collocamento (riconosciute rispettivamente al Responsabile del Collocamento e/o ai Collocatori) il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può definire i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive;

- l'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate;

- le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

In connessione con ciascuna Singola Offerta ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Intesa Sanpaolo.

L'ammontare ricavato dalle emissioni obbligazionarie sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Intesa Sanpaolo e sarà computato nel patrimonio supplementare dell'Emittente con le modalità previste dalle disposizioni di vigilanza emanate dalla Banca d'Italia.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

I Titoli oggetto della presente Nota Informativa sono rappresentati da obbligazioni subordinate *Lower Tier II* emesse da Intesa Sanpaolo. Per la descrizione della clausola di subordinazione si veda il successivo paragrafo 4.5.

I Titoli sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che danno diritto al rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza oppure in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi.

In particolare, i Titoli oggetto della presente Nota Informativa potranno essere:

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione (di cui al successivo paragrafo 4.5), il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione (di cui al successivo paragrafo 4.5), il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione (di cui al successivo paragrafo 4.5), il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile: sono titoli di debito, di durata minima 5 anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione (di cui al successivo paragrafo 4.5), il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR), eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine costante per tutta la durata dei Titoli, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il Prezzo di Emissione dei Titoli sarà espresso in valore percentuale "sotto la pari", ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%). Le Cedole Variabili, che in nessun caso potranno assumere valore negativo, saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Ciascuna emissione di Titoli sarà contraddistinta da un codice ISIN (International Security Identification Number) che verrà rilasciato dalla Banca d'Italia e che sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il Regolamento dei Titoli è sottoposto alla legge italiana.

4.3 Regime di circolazione

I Titoli sono al portatore.

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Titoli sono denominati in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari – Clausola di subordinazione

Le Obbligazioni costituiscono “passività subordinate” di 2° livello dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni (“Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche”).

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello (“*Tier III*”) eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (*Upper Tier II*) e di “strumenti innovativi di capitale” (*Tier I*).

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto (la categoria dei prestiti subordinati di terzo livello (“*Tier III*”) non è ora presente tra le passività di Intesa Sanpaolo, ma potrebbe essere emessa in futuro). La descrizione contenuta nella seguente tabella è coerente con quanto dettato nelle “Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche” di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 nel testo in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base. Con decorrenza dal 31 dicembre 2010 la disciplina degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale sarà modificata in attuazione Direttiva 2009/111/CE del 16 settembre 2009.

Debiti ordinari	
Tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari “non subordinati” comunque non assistiti da privilegio	
“Lower Tier 2” “Passività Subordinate”	“Tier 3” “Prestiti subordinati di terzo livello”
Durata: pari o superiore a 5 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia. Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non	Durata: pari o superiore a 2 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia. Clausola di immobilizzo: il capitale e gli interessi non possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della

<p>ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	<p>banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali. Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse o di obbligazioni Lower Tier II, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
<p>“Upper Tier 2” “Strumenti ibridi di Patrimonializzazione”</p>	
<p>Durata: irredimibile oppure pari o superiore a 10 anni, con rimborso a scadenza subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ed eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia. Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle obbligazioni e dagli interessi maturati sulle stesse possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'Emittente di continuare l'attività. In caso di andamento negativo della gestione, il diritto alla remunerazione può essere sospeso nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite. Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Upper Tier II, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	
<p>“Tier 1” “Strumenti innovativi di capitale”</p>	
<p>Durata: irredimibile, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia. Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: gli interessi possono non essere corrisposti se, nell'esercizio precedente, la banca che controlla direttamente o indirettamente la società emittente non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La corresponsione degli interessi deve essere sospesa qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca scenda sotto il 5% per effetto di perdite di esercizio e la banca non abbia pagato dividendi agli azionisti. Le somme raccolte con l'emissione dei titoli risultano nella piena disponibilità della banca qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca stessa scenda al di sotto del 5% per effetto di perdite di esercizio. Rimborso in caso di liquidazione della banca: i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni, devono essere subordinati rispetto a tutti gli altri creditori.</p>	

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

4.7 Disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Data di godimento e di scadenza degli interessi

La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “**Data di Godimento**”) sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, o a Tasso Variabile (secondo la tipologia di Titoli che sarà indicata nelle Condizioni Definitive) pagabili in via posticipata in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi o alle Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.2 Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili.

Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

4.7.3 Descrizione del calcolo degli interessi

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologia di Obbligazioni.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il “**Tasso Fisso**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il “**Tasso Fisso Crescente**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa Crescente**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il “**Tasso Fisso Decrescente**”), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Fissa Decrescente**”) corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Nel caso di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una “**Cedola Variabile**”), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima

Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla). La durata del Parametro di Riferimento rilevato (tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) sarà corrispondente alla periodicità delle cedole d'interesse (trimestrale, semestrale o annuale), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive;
- 2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine, costante per tutta la durata dei Titoli, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;
- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.7.4. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi

Gli interessi saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)", salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Il pagamento degli interessi maturati sarà effettuato dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

4.7.5 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Impossibilità di determinazione del tasso EURIBOR

Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2) e (3), *sub* Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, del precedente paragrafo 4.7.3.

4.7.6 Agente per il Calcolo

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione. La durata dei Titoli sarà pari o superiore a 5 anni.

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Prezzo di Rimborso**”), che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

4.9 Rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo alla data di emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei Titoli sino a scadenza. Tale tasso è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = \sum_{k=1}^n \frac{S_k}{(1+i)^k}$$

dove:

P = Prezzo di Emissione dei Titoli

$S_1, S_2, \dots, S_k, \dots, S_n$ = flussi da incassare per interessi (scadenze k) ed interessi più capitale (scadenza n)

$k = 1, 2, \dots, n$ = numero degli anni (o frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento (nel caso specifico la Data di Emissione) e le scadenze delle singole prestazioni S_k

i = tasso di rendimento effettivo, è quel tasso che rende equivalente il Prezzo di Emissione dei Titoli al valore attuale dei proventi futuri dei Titoli (comprensivo di capitale ed interessi), assumendo che i medesimi siano detenuti fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento effettivo.

Si precisa in tal senso che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle Cedole Fisse o dalle Cedole Variabili corrisposte periodicamente dai Titoli e, nel caso di Titoli con rimborso tramite ammortamento periodico, dalle quote di capitale che si rendono periodicamente disponibili.

Il tasso di rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e, per le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, sarà calcolato in ipotesi di cedola costante, cioè nell'ipotesi che il valore del Parametro di Riferimento sia costante per tutta la vita dei Titoli.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni

In data 27 luglio 2010 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ha autorizzato il presente Programma, conferendo il mandato al Consigliere Delegato e CEO, al Chief Financial Officer CFO, al responsabile della Direzione Tesoreria ed al responsabile del Servizio Funding, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub-delega, per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria alla predisposizione del Prospetto di Base ed ogni altro atto necessario ed opportuno per la realizzazione di ogni singola emissione sotto il presente Programma, con potere di stabilire tassi, commissioni ed ogni altro profilo economico relativo alle singole operazioni. Ogni singola emissione realizzata sotto il presente Programma sarà autorizzata nell'ambito del plafond approvato anch'esso dal Consiglio di Gestione.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione (la "**Data di Emissione**"), dei Titoli sarà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4.13 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* di detto *United States Securities Act*.

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Secondo quanto indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive relative alle Singole Offerte, i Titoli potranno essere sottoscritti senza che l'offerta sia soggetta ad alcuna condizione, oppure potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco" per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione. Per "denaro fresco" deve intendersi l'importo accreditato dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento della Singola Offerta e non proveniente da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, non potrà utilizzare somme che, alla data che verrà indicata nelle Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o le summenzionate banche o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà comprensivo dell'importo, anch'esso indicato nelle relative Condizioni Definitive, destinato all'assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedente un importo predeterminato per ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare, a sua discrezione, l'ammontare nominale massimo di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta, dandone comunicazione al pubblico, salvo modifiche della vigente normativa applicabile, mediante pubblicazione di un avviso integrativo sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso sarà trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (il "**Periodo di Offerta**").

L'Emittente si riserva la facoltà di disporre – in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio – la chiusura anticipata della Singola Offerta o anche di una sola tranches di ogni Singola Offerta nel caso in cui:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento dei Titoli;
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per i Titoli offerti con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'ammontare nominale complessivo di ciascuna Singola Offerta, indicato nelle relative Condizioni Definitive, sempreché non sia stato nel frattempo aumentato dall'Emittente.

L'eventuale chiusura anticipata verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB. In ogni caso saranno assegnate ai richiedenti tutte le Obbligazioni prenotate entro la data di chiusura anticipata della Singola Offerta.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e prima della data di chiusura della Singola Offerta o dell'emissione dei Titoli, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, a livello nazionale od internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente o del Gruppo, ovvero del Responsabile del Collocamento che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento indicato nelle relative Condizioni Definitive e l'Emittente avranno la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirarla, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In caso di annullamento della Singola Offerta le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, anche in relazione ai Titoli eventualmente già prenotati.

Le predette decisioni verranno comunicate al pubblico dall'Emittente entro, rispettivamente, la data di inizio della Singola Offerta e la prevista data di emissione dei Titoli, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web dell'Emittente (group.intesasanpaolo.com) e del Responsabile del Collocamento, trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta di ogni Singola Offerta o anche di una sola tranche di ogni Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Le domande di adesione a ciascuna Singola Offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda di adesione, disponibile esclusivamente presso i Collocatori indicati nelle relative Condizioni Definitive, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o dal suo mandatario speciale.

Le domande di adesione saranno revocabili mediante disposizione scritta da consegnare al Collocatore che le aveva accolte, entro il termine dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta. Le adesioni saranno quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima. Decorso tali termini, le adesioni diventeranno irrevocabili.

Ai sensi dell'articolo 95-bis comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

All'aderente che non sia titolare di un conto corrente e di un deposito titoli presso il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) presso cui viene presentata la domanda di adesione sarà richiesta l'apertura di tale conto corrente e di tale deposito titoli presso il Collocatore medesimo.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare Singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'articolo 32 del TUF, con raccolta delle schede di adesione tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line*, verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente si riserva altresì la possibilità di procedere al collocamento dei

Titoli mediante offerta fuori sede ai sensi dell'articolo 30 del TUF, avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del TUF. Anche i Collocatori autorizzati all'offerta fuori sede ai sensi della normativa vigente potranno, con il preventivo consenso dell'Emittente, provvedere al collocamento dei Titoli avvalendosi di promotori finanziari.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 6 del TUF, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Pertanto entro il suddetto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso, senza spese né corrispettivi, al Collocatore o al promotore finanziario. Conseguentemente la data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile per ogni Singola Offerta salvo il caso di ritiro dell'offerta di cui al paragrafo 5.1.3.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari al Lotto Minimo indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Singola Offerta. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale massimo previsto per ogni Singola Offerta.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato nella Data di Regolamento mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori.

La Data di Regolamento per ciascuna Singola Offerta potrà coincidere con la Data di Godimento oppure essere qualsiasi data compresa tra la Data di Godimento ed il Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta, secondo quanto indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento dei Titoli, il Prezzo di Offerta sarà maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

Ai sensi delle disposizioni vigenti, il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque Giorni Lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante avviso pubblicato sul proprio sito Internet e su quello dell'Emittente.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non previsti, in relazione alla natura dei Titoli.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

L'Emittente si riserva di indicare nelle relative Condizioni Definitive le categorie di investitori cui le Singole Offerte saranno di volta in volta dirette:

- (i) i Titoli potranno essere offerti per l'intero ammontare al pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto, e/o
- (ii) contestualmente all'offerta al pubblico, le Obbligazioni potranno essere altresì offerte anche ai Clienti Professionali di Diritto; o
- (iii) l'Emittente si riserva di collocare le Obbligazioni che risultassero, al termine del Periodo di Offerta, non sottoscritte dal pubblico in Italia, presso Clienti Professionali di Diritto successivamente alla data di chiusura della Singola Offerta e nel rispetto della vigente normativa applicabile; o
- (iv) ciascuna Singola Offerta potrà essere suddivisa in più *tranches*:
 - una rivolta al pubblico in Italia. Non possono aderire a tale *tranche* i Clienti Professionali di Diritto, i quali potranno aderire esclusivamente alla *tranche* loro riservata, di cui al successivo punto; e
 - una contestuale *tranche* riservata alle adesioni da parte di Clienti Professionali di Diritto e/o altre particolari categorie di soggetti.

Ciascuna Singola Offerta sarà effettuata per il tramite dei Collocatori, secondo quanto indicato al successivo paragrafo 5.4, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Pertanto il presente Prospetto di Base, unitamente alle relative Condizioni Definitive, non costituisce offerta, invito a offrire, attività promozionale relativa ai Titoli:

- i. nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi");
- ii. nei confronti di alcun soggetto che sia o agisca per conto o a beneficio di *United States Persons* secondo la definizione contenuta nel *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, e successive modifiche.

I Titoli non sono stati né saranno registrati ai sensi di detto *United States Securities Act* vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia, negli Altri Paesi o a soggetti che siano o agiscano per conto o a beneficio di *United States Persons*.

5.2.2 Procedura per la comunicazione dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Per ogni richiesta soddisfatta, il Collocatore (tra quelli indicati nelle relative Condizioni Definitive) che di volta in volta avrà ricevuto la scheda di adesione, invierà al sottoscrittore apposita nota di eseguito attestante l'avvenuta assegnazione dei Titoli e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di emissione e di offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (“**Prezzo di Emissione**” e “**Prezzo di Offerta**”) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione saranno di volta in volta determinate considerando l’entità dello *spread* sopra il Tasso *Midswap* relativo ad un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, verrà utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Si veda in proposito il paragrafo 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore” della sezione IV del presente Prospetto di Base.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

Ciascuna Singola Offerta avrà luogo in Italia e sarà effettuata per il tramite di uno o più Collocatori che saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente stipulerà con i Collocatori accordi di collocamento.

Salvo quanto diversamente specificato nelle Condizioni Definitive applicabili, il Responsabile del Collocamento sarà Intesa Sanpaolo.

L’Emittente corrisponderà ai Collocatori una commissione complessiva sul valore nominale dei Titoli collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la “**Commissione di Collocamento**”) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Per la Rete Filiali dello stesso Emittente tale commissione dovrà intendersi come figurativa e sarà corrisposta secondo le modalità specificate di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

L’Emittente corrisponderà altresì al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l’Emittente, una commissione di direzione calcolata sul valore nominale dei Titoli complessivamente collocati nel corso di ciascuna Singola Offerta (la “**Commissione di Direzione**”) che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Elementi essenziali degli accordi di cui al punto 5.4.1

Ove applicabile, gli elementi essenziali degli accordi di collocamento saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Per ciascun Prestito, i relativi accordi di collocamento saranno stipulati entro l'inizio della Singola Offerta.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercato di quotazione dei Titoli

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX", a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Non è prevista l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

6.2 Mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

L'Emittente non ha emesso strumenti finanziari di diritto italiano della stessa classe di quelli oggetto del presente prospetto che siano attualmente ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati. L'Emittente ha invece strumenti finanziari della stessa classe di quelli del presente prospetto già ammessi alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI S.p.A., società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Banca IMI S.p.A., nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in "denaro" delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Titoli sotto il presente Programma.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa (fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5).

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi, fatta eccezione per i giudizi di *rating* di cui al successivo paragrafo 7.5. Tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dalle Agenzie di *rating* in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti di tali informazioni sono le seguenti Agenzie di *rating*: Fitch Ratings, Moody's Investors Service e Standard & Poor's.

7.5 Rating attribuiti all'Emittente

Alla data del presente Prospetto di Base sono stati assegnati al debito dell'Emittente i seguenti livelli di *rating* da parte delle principali agenzie specializzate:

Agenzia di <i>rating</i>	Debito a breve termine	Debito senior a medio-lungo termine	Debito subordinato Lower Tier II (1)	Outlook	Data dell'ultimo report
Fitch	F1+ (2)	AA- (3)	A+ (4)	Stabile (10)	18 ottobre 2010 5 ottobre 2010
Moody's	P-1 (5)	Aa2 (6)	Aa3 (6)	Stabile (11)	8 aprile 2010
S&P's	A-1 (7)	A+ (8)	A (9)	Stabile (12)	23 aprile 2010

L'Emittente non intende richiedere un giudizio di *rating* per ciascuna emissione di Titoli.

- (1) Il livello di *rating* assegnato al Debito subordinato indica il livello assegnato a precedenti singole emissioni obbligazionarie dello stesso Emittente e della stessa classe delle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.
- (2) F1: Massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere tempestivamente gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. **(Fonte: Fitch)**
- (3) AA: Qualità creditizia molto elevata. I *rating* "AA" denotano aspettative molto ridotte di rischio di credito e indicano una capacità molto elevata di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari. Una capacità di questo tipo non è molto vulnerabile agli eventi prevedibili. **(Fonte: Fitch)**
- (4) A: forte capacità di pagamento degli impegni finanziari. Tale capacità, tuttavia, è più vulnerabile alle condizioni operative o economiche avverse rispetto ai *rating* più elevati. **(Fonte: Fitch)**

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. **(Fonte Fitch)**

- (5) P-1: Gli emittenti (o le istituzioni di sostegno) con *rating* Prime-1 hanno una capacità superiore di rimborsare obbligazioni finanziarie a breve termine. **(Fonte: Moody's)**

- (6) Aa: Gli emittenti (o le emissioni) con rating “Aa” sono considerati appartenenti al livello alto della scala graduata e il rischio di credito è molto remoto. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria superiore in quanto il rischio a lungo termine potrebbe essere maggiore. **(Fonte: Moody’s)**

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). **(Fonte: Moody’s)**

- (7) A-1: Capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. **(Fonte: Standard & Poor’s)**

- (8) A: Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma in qualche modo vulnerabile agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. **(Fonte: Standard & Poor’s)**

- (9) A: Forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma in qualche modo vulnerabile agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. **(Fonte: Standard & Poor’s)**

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. **(Fonte: Standard & Poor’s)**

- (10) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 1 anno a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non è interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Fitch)**

- (11) Outlook esprime l'opinione di una possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo, anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non è interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Moody’s)**

- (12) Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating. Outlook stabile significa che il rating al momento non è interessato da possibili evoluzioni. **(Fonte: Standard & Poor’s)**

Il 23 aprile 2010 Standard & Poor’s, all'interno di una più ampia revisione dei rating delle banche italiane, ha abbassato il rating a lungo termine di Intesa Sanpaolo ad “A+” da “AA-“ con l’outlook che migliora a stabile da negativo. E’ stato ridotto anche il rating a breve termine ad “A-1” da “A-1+”.

La revisione al ribasso dei rating di Intesa Sanpaolo riflette la visione negativa di Standard & Poor’s sulla crescita economica italiana che secondo gli analisti sarà molto limitata nel 2010 e nel 2011, con un conseguente deterioramento della qualità dell'attivo delle banche italiane - e quindi anche di Intesa Sanpaolo - non più compatibile con un livello di rating AA-.

7.6. Informazioni aggiornate sull’Emittente

Si fornisce di seguito la seguente informazione recente sull’Emittente.

Al **30 luglio 2010**, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Intesa Sanpaolo S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (11.849.332.367 azioni)
COMPAGNIA DI SAN PAOLO	1.171.622.725	9,888%
CREDIT AGRICOLE SA ⁽¹⁾	592.000.000	4,996%
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	589.263.955	4,973%
FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO	583.404.899	4,924%
FONDAZIONE CARIPLO	554.578.319	4,680%
ENTE C.R. FIRENZE	400.287.395	3,378%
BLACKROCK INC. ⁽²⁾	376.688.882	3,179%
FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA	323.955.012	2,734%
CARLO TASSARA SPA	296.764.457	2,504%

(1) per maggiori dettagli si fa rinvio all' "Estratto degli impegni assunti da Crédit Agricole nei confronti di Intesa Sanpaolo" di cui al paragrafo 10.3 del Documento di Registrazione

(2) a titolo di gestione del risparmio

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Ernesto Riva, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

GLOSSARIO

Agente per il Calcolo	Il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. Tale soggetto sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.
Altri Paesi	Paesi diversi dagli Stati Uniti, il Canada, il Giappone o l'Australia nei quali l'offerta dei Titoli non è consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti.
Ammontare Nominale	L'importo nominale complessivo delle Obbligazioni offerte, con riferimento ad ogni Singola Offerta, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Avviso Integrativo	L'avviso a mezzo del quale sono comunicate al pubblico le Condizioni Definitive.
Basis Swap	I <i>basis swap</i> sui tassi di interesse sono contratti in cui due controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi variabili determinati su parametri diversi (ad esempio, tasso Euribor 6 mesi e tasso Euribor 3 mesi), calcolati su una somma di denaro detta capitale nozionale di riferimento (<i>notional principal amount</i>), per un periodo di tempo predefinito pari alla durata del contratto, e cioè fino alla scadenza (<i>maturity date</i> o <i>termination date</i>) del contratto stesso.
Cedola Fissa	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso un tasso di interesse fisso costante.
Cedola Fissa Crescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Crescente un tasso di interesse crescente predeterminato.
Cedola Fissa Decrescente	Gli interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Decrescente un tasso di interesse decrescente predeterminato.
Cedola Variabile	Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile, gli interessi determinati in ragione dell'andamento del relativo Parametro di Riferimento (tasso EURIBOR) eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine.
Clienti Professionali di Diritto	I clienti che, non avendo fatto richiesta di essere trattati come clienti al dettaglio o come clienti professionali su richiesta ai sensi del Regolamento Intermediari, abbiano i requisiti per essere classificati come clienti professionali

	<p>ai sensi dell'Allegato n. 3 parte I. del Regolamento Intermediari, e cioè:</p> <p>(1) i soggetti che sono tenuti ad essere autorizzati o regolamentati per operare nei mercati finanziari, siano essi italiani o esteri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) banche; b) imprese di investimento; c) altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; d) imprese di assicurazione; e) organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; f) fondi pensione e società di gestione di tali fondi; g) i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci; h) soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia (locals); i) altri investitori istituzionali; j) agenti di cambio; <p>(2) le imprese di grandi dimensioni che presentano a livello di singola società, almeno due dei seguenti requisiti dimensionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — totale di bilancio: 20 000 000 EUR, — fatturato netto: 40 000 000 EUR, — fondi propri: 2 000 000 EUR. <p>(3) gli investitori istituzionali la cui attività principale è investire in strumenti finanziari, compresi gli enti dediti alla cartolarizzazione di attivi o altre operazioni finanziarie.</p>
Collocatori	La Rete commerciale dell'Emittente, le banche e gli altri intermediari autorizzati che collocheranno i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma e che verranno indicati nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Collocamento	La commissione corrisposta dall'Emittente ai Collocatori che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Commissione di Direzione	La commissione corrisposta dall'Emittente al Responsabile del Collocamento, qualora esso non coincida con l'Emittente, che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Condizioni Definitive	Le condizioni definitive relative all'offerta dei Titoli di volta in volta emessi. Le condizioni definitive saranno pubblicate dall'Emittente – prima dell'inizio di ogni Singola Offerta – tramite Avviso Integrativo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori. Copia di tale avviso è trasmesso alla CONSOB contestualmente alla pubblicazione.

CONSOB	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.
Credit Default Swap	Contratto derivato su crediti dove l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prestatore finale di fondi ("reference entity"). Con tale contratto un soggetto (venditore di protezione o <i>protection seller</i>) si impegna, a fronte del pagamento di un importo, a corrispondere ad un altro soggetto (acquirente di protezione o <i>protection buyer</i>) un ammontare prefissato, nel caso si verifichi un prestabilito evento connesso al deterioramento del merito creditizio di una <i>reference entity</i> . La somma periodica pagata da chi acquista la protezione è commisurata al rischio e alla probabilità di insolvenza della <i>reference entity</i> .
Data di Emissione	La data di emissione dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma che sarà indicata nelle Condizioni Definitive.
Data di Godimento	La data a partire dalla quale i Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma maturano il diritto al pagamento degli interessi nonché all'esercizio dei diritti ad essi collegati e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi Fissi	Ciascuna data di pagamento degli interessi fissi relativi alle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso, alle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Crescente, alle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Decrescente che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Pagamento degli Interessi Variabili	Ciascuna data di pagamento degli interessi variabili relativi alle Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile che verranno emesse ai sensi del Programma e che sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Data di Regolamento	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui i Titoli sono accreditati sui conti degli investitori a fronte dell'avvenuto pagamento del corrispettivo per la sottoscrizione dei Titoli medesimi.
Data di Rilevazione	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) in cui verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi ai fini della determinazione della Cedola Variabile.
Data di Scadenza	Data (indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive) entro la quale è previsto il rimborso dei Titoli di volta in volta emessi ai sensi del Programma.
Direttiva Prospetti	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del

	Consiglio del 4 novembre 2003.
Documento di Registrazione	Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010.
Emittente	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Fair Value	Il <i>fair value</i> è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.
Giorno Lavorativo	Qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET *) è operativo. * TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.
Gruppo Intesa Sanpaolo	Intesa Sanpaolo S.p.A. e le società bancarie, finanziarie e strumentali da essa controllate, secondo le previsioni del D. Lgs. 1.9.1993 n. 385 – Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia.
Lotto Minimo	Valore nominale minimo delle Obbligazioni che l'investitore deve sottoscrivere in relazione a ciascuna Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive.
Margine	Valore espresso in termini percentuali indicato nelle Condizioni Definitive con riferimento al calcolo delle Cedole Variabili.
Nota Informativa	La nota informativa inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.
Nota di Sintesi	La nota di sintesi inclusa nel presente Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.
Obbligazioni o Titoli	Le obbligazioni che saranno di volta in volta emesse dall'Emittente ai sensi del Programma.
Parametro di Riferimento	Per le Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile è il tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi.
Periodo di Offerta	Il periodo di validità di ciascuna Singola Offerta effettuata in base al Programma ed indicato nelle relative Condizioni

	Definitive.
Prestito o Prestito Obbligazionario	Ogni emissione di Obbligazioni effettuata dall'Emittente nell'ambito del Programma.
Prezzo di Emissione	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono emessi ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Offerta	Il prezzo al quale i Titoli oggetto di ogni Singola Offerta vengono offerti, eventualmente maggiorato dei dietimi di interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento ed indicato nelle relative Condizioni Definitive.
Prezzo di Rimborso	Il valore al quale le Obbligazioni vengono rimborsate come indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta e che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli.
Programma	Il programma di emissione di Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso, di Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Crescente, di Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Fisso Decrescente, di Obbligazioni Subordinate <i>Lower Tier II</i> a Tasso Variabile, di cui al Prospetto di Base.
Prospetto di Base	Il documento composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010, a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.
Regolamento CE	Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 attuativo della Direttiva Prospetti.
Regolamento dei Titoli	Il regolamento di cui all'Appendice 1 del Prospetto di Base.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Regolamento Intermediari	Il Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato.
Responsabile del Collocamento	Il soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico dei Titoli di volta in volta emessi. Con riferimento alle offerte di volta in volta effettuate ai sensi del Programma, il Responsabile del Collocamento sarà l'Emittente medesimo o il diverso soggetto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Singola Offerta	Ogni singola offerta di Titoli effettuata ai sensi del Programma.
Tasso Fisso	Il tasso di interesse fisso costante che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Crescente	Il tasso di interesse fisso crescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso Fisso Decrescente	Il tasso di interesse fisso decrescente che sarà indicato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
Tasso <i>Midswap</i>	E' la quotazione mid del tasso <i>swap</i> . Gli <i>swap</i> sui tassi di interesse (<i>Interest Rate Swap – IRS</i>) sono contratti in cui due controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi (il flusso dei pagamenti di interessi a tasso fisso è detto gamba fissa mentre il flusso dei pagamenti a tasso variabile è detto gamba variabile), calcolati su una somma di denaro detta capitale nozionale di riferimento (<i>notional principal amount</i>), per un periodo di tempo predefinito pari alla durata del contratto, e cioè fino alla scadenza (<i>maturity date</i> o <i>termination date</i>) del contratto stesso. Si definisce tasso <i>swap</i> quel valore del tasso fisso che rende nullo il valore del contratto al momento della sua stipula. Si determina eguagliando il valore attuale dell'insieme dei pagamenti della gamba fissa al valore attuale dell'insieme dei pagamenti della gamba variabile.
Termine di pagamento del Prezzo di Offerta	La data ultima per il pagamento del Prezzo di Offerta (indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) nell'ipotesi in cui la Data di Regolamento non coincida con la Data di Godimento.
TUF	Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni (Testo Unico della Finanza).

APPENDICE 1

Regolamento dei Titoli

I Titoli emessi ai sensi del Programma saranno disciplinati dalle disposizioni generali del seguente Regolamento dei Titoli (il “Regolamento dei Titoli ” o “Regolamento”) così come di volta in volta integrate dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1. Natura, taglio e divisa dei Titoli

I titoli oggetto del presente Programma (i “**Titoli**” o le “**Obbligazioni**”) sono obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso costante (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso crescente (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso fisso decrescente (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente**”), obbligazioni subordinate *Lower Tier II* a tasso variabile (le “**Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile**”) emesse da Intesa Sanpaolo S.p.A. (l’ “**Emittente**” o “**Intesa Sanpaolo**”).

I Titoli sono al portatore. Il taglio minimo e l’ammontare nominale dei Titoli sono specificati nelle relative Condizioni Definitive. I Titoli sono denominati in Euro.

2. Prezzo di Emissione e di Offerta

Il prezzo di emissione e il prezzo di offerta dei Titoli oggetto della Singola Offerta (“**Prezzo di Emissione**” e “**Prezzo di Offerta**”) saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Le condizioni finanziarie di ciascuna emissione saranno di volta in volta determinate considerando l’entità dello *spread* sopra il Tasso *Midswap* relativo ad un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Ove non fosse disponibile un *eurobond* Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, verrà utilizzato, per la determinazione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione, lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* di un *eurobond* subordinato *Lower Tier II* di vita media simile o maggiore emesso da un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo. Tale *spread* verrà determinato sulla base delle condizioni di mercato secondario vigenti al momento della definizione delle caratteristiche finanziarie di ciascuna emissione e sarà diminuito delle Commissioni di Collocamento e/o di Direzione e/o degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta. Si veda in proposito il paragrafo 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore” della sezione IV del Prospetto di Base.

Il Prezzo di Offerta potrà essere eventualmente maggiorato del rateo di interesse maturato fra la Data di Emissione e la Data di Regolamento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

3. Durata, Data di Godimento, Data di Emissione e Data di Scadenza dei Titoli

La durata dei Titoli sarà pari o superiore a 5 anni. La data a partire dalla quale matureranno interessi sui Titoli (la “**Data di Godimento**”), la data di emissione (la “**Data di Emissione**”), nonché la data di scadenza (la “**Data di Scadenza**”) dei Titoli sono specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

4. Regime di circolazione

I Titoli sono integralmente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dalla citata normativa, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

5. Status dei Titoli

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

In caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di 3° livello ("*Tier III*") eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (*Upper Tier II*) e di "strumenti innovativi di capitale" (*Tier I*).

Per tutta la durata delle Obbligazioni e nell'ipotesi di cui al precedente paragrafo, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni medesime e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni.

6. Interessi

6.1 Date di pagamento degli interessi

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, o a Tasso Variabile (secondo la tipologia di Titoli che sarà indicata nelle Condizioni Definitive) pagabili in via posticipata in cedole trimestrali, semestrali o annuali alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi o alle Date di Pagamento degli Interessi Variabili specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

6.2 Descrizione del calcolo degli interessi

Gli interessi pagati saranno computati utilizzando la convenzione di calcolo "Actual/Actual (ICMA)" salvo quanto diversamente indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Ciascun Titolo cessa di essere fruttifero dalla data stabilita per il rimborso.

Si riportano qui di seguito le modalità di calcolo degli interessi suddivise per tipologie di Obbligazioni.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse fisso costante (il "**Tasso Fisso**"), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse crescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Crescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Crescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente

Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente fruttano interessi determinati applicando al loro valore nominale (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) un tasso di interesse decrescente predeterminato (il "**Tasso Fisso Decrescente**"), secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Gli interessi saranno corrisposti mediante cedole trimestrali, semestrali o annuali pagabili in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi Fissi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

L'ammontare lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Fissa Decrescente**") corrisposto in ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi sarà indicato nelle Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile

Nel caso di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile il tasso lordo di ogni cedola (ciascuna, una "**Cedola Variabile**"), calcolato con riferimento a ciascun periodo cedolare, ovvero al periodo che intercorre tra una Data di Pagamento degli Interessi Variabili (o, nel caso della prima Data di Pagamento degli Interessi Variabili, la Data di Godimento) (esclusa) e la Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva (inclusa), sarà determinato come segue:

- 1) nella Data di Rilevazione, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione del tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei, o dodici mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato nella pagina EURIBOR01 del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla). La durata del Parametro di Riferimento rilevato (tasso EURIBOR a tre, sei o dodici mesi) sarà corrispondente alla periodicità delle cedole d'interesse (trimestrale, semestrale o annuale), come indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive;
- 2) la quotazione dell'EURIBOR di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine, costante per tutta la durata dei Titoli, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili;

- 3) il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive) e potrà essere arrotondato allo 0,01% più vicino, oppure allo 0,001% più vicino, oppure non subire alcun arrotondamento, secondo quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Il tasso lordo, così determinato, sarà applicato al valore nominale dei Titoli (al netto degli importi già precedentemente corrisposti in linea capitale, in ipotesi di Obbligazioni con ammortamento rateale) e la relativa Cedola Variabile sarà pagabile in via posticipata alla Data di Pagamento degli Interessi Variabili immediatamente successiva al relativo periodo cedolare. Le Date di Pagamento degli Interessi Variabili saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

6.3 Eventi di turbativa ed eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Impossibilità di determinazione del Tasso EURIBOR

Qualora alla Data di Rilevazione non fosse possibile, per qualsiasi motivo (non imputabile all'Emittente), determinare l'EURIBOR, si applicherà, in luogo di tale parametro, la media aritmetica di 3 quotazioni del tasso lettera per depositi interbancari in Euro (a 3/6/12 mesi a seconda dei casi) dichiarate operative alle ore 11.00 (ora di Bruxelles) da 3 primari istituti di credito selezionati dall'Emittente a propria ragionevole discrezione. Nel caso in cui tale alternativa non sia possibile, il tasso lordo della Cedola Variabile per il periodo cedolare in oggetto sarà identico a quello dell'ultima Cedola Variabile pagata. Se tale evento perdurerà anche per la determinazione della Cedola Variabile successiva, per tale Cedola Variabile il tasso sarà determinato in buona fede a ragionevole discrezione dell'Emittente, secondo la prevalente prassi di mercato.

Una volta determinato il parametro alternativo all'EURIBOR, per la determinazione del tasso lordo della Cedola Variabile si procederà come indicato ai punti (2) e (3), *sub* Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, del precedente articolo 6.2.

6.4 Agente per il Calcolo

Per quanto riguarda le Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile, il responsabile per il calcolo degli interessi (“**Agente per il Calcolo**”) sarà Intesa Sanpaolo, salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive.

7. Pagamenti

(a) Modalità di pagamento

Il pagamento degli interessi maturati ed il rimborso del capitale saranno effettuati dagli intermediari autorizzati sui Titoli dagli stessi amministrati ed accentrati presso la Monte Titoli S.p.A..

(b) Disposizioni generali applicabili ai pagamenti

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione ai rispettivi Titoli.

(c) Giorno del pagamento

Nel caso in cui il giorno previsto per il pagamento da parte dell'Emittente di qualsiasi importo relativo ai Titoli non sia un Giorno Lavorativo nel luogo di pagamento, esso verrà eseguito il Giorno Lavorativo immediatamente successivo senza corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo.

Per “**Giorno Lavorativo**” si intende qualunque giorno in cui il Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System (TARGET *) è operativo.

* TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer System): sistema di regolamento lordo in tempo reale che le banche centrali della UE hanno realizzato per la terza fase della UEM per la gestione dei

pagamenti d'importo rilevante in moneta unica. E' costituito dai sistemi di regolamento nazionali e dalle infrastrutture necessarie a collegarli.

8. Rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà al valore indicato nelle Condizioni Definitive (il “**Prezzo di Rimborso**”), che in nessun caso potrà essere inferiore al valore nominale dei Titoli, secondo una delle seguenti modalità alternative, in base a quanto specificato nelle relative Condizioni Definitive:

- in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure
- in un numero di rate periodiche il cui importo sarà determinato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, pagabili alle date indicate nelle Condizioni Definitive medesime e comunque entro la Data di Scadenza.

I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato dei Titoli.

9. Regime Fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle stesse.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche e integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10. Quotazione

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in “denaro” delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

Non è prevista l'ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Inoltre, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni tramite la controllata Banca IMI. Attualmente, tale facoltà, è esercitabile liberamente entro i limiti del 10% dell'ammontare complessivo dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

11. Diritti connessi ai Titoli

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

12. Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

13. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai possessori dei Titoli inerenti il presente Regolamento, saranno validamente effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale o su un quotidiano a diffusione nazionale.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito: INTESA SANPAOLO S.p.A, Piazza San Carlo, 156, 10121 Torino, Italia.

14. Legge Applicabile e Foro competente

I Titoli sono stati emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

Per le controversie relative ai Titoli sarà competente il foro di Torino, o in alternativa il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o di domicilio elettivo di quest'ultimo.

15. Revoca dell'Accettazione

Ai sensi dell'articolo 95-bis comma 2 del TUF, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, gli investitori che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta da consegnare al Collocatore che l'aveva accolta.

16. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori delle Obbligazioni.

17. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Salvo quanto diversamente indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, non sono previste restrizioni alla libera trasferibilità dei Titoli in Italia.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

APPENDICE 2 – MODELLO DI AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE LE CONDIZIONI DEFINITIVE

Ai sensi dell'articolo 6, terzo comma, del Regolamento Emittenti, “se le condizioni definitive dell'offerta non sono incluse nel prospetto di base né in un supplemento, esse sono pubblicate, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'offerta, mediante avviso con le modalità previste dall'articolo 9, comma 1, in occasione di ciascuna offerta al pubblico”. Inoltre, ai sensi dell'articolo 26.5 del Regolamento CE, qualora siano riportate in un documento separato, le Condizioni Definitive possono riprodurre alcune informazioni incluse nel prospetto di base approvato.

Di seguito si riporta il modello di Avviso Integrativo contenente le Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni effettuata ai sensi del Programma.

* * *



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di [indicare l'ammontare nominale massimo complessivo dell'emissione] di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* [a Tasso Fisso] [a Tasso Fisso Crescente] [a Tasso Fisso Decrescente] [a Tasso Variabile] e scadenza [●] di Intesa Sanpaolo S.p.A.

[inserire il nome del prestito obbligazionario ed il codice ISIN]

ai sensi del programma di emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data [●]

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10043035 del 12 maggio 2010, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al programma di emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile di Intesa Sanpaolo S.p.A. depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 10094720 del 16 novembre 2010.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base e in particolare nella sezione VIII (Glossario) dello stesso.

Si riportano di seguito i "Fattori di Rischio" di cui alla sezione IV del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre parti del Prospetto di Base. Si rimanda alla sezione VIII (Glossario) per un'elencazione delle definizioni contenute nel Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Per una descrizione dettagliata dei rischi relativi all'Emittente si rinvia al capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nei Titoli comporta dei rischi in relazione ai quali ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni subordinate *Lower Tier II*.

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

L'investimento nei Titoli comporta che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, per capitale ed interessi, solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'Emittente.

Si sottolinea che il rendimento più elevato (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) percepito dai portatori dei Titoli deriva dal maggior rischio che essi assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le medesime caratteristiche dei Titoli, ma non subordinati.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni [per i Collocatori,] [per il Responsabile del Collocamento (poiché quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente),] [gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta], il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E DELLE FINALITÀ DELL'INVESTIMENTO

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche dei Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive e le finalità dell'investimento.

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso: sono titoli di debito, di durata [●] anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante pari a [●]%. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata il [●]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito, di durata [●] anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato pari a [●]%. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata il [●]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito, di durata [●] anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato pari a [●]%. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata il [●]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli

potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.]

[Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile: sono titoli di debito, di durata [●] anni, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore, alle condizioni previste dalla clausola di subordinazione, il 100% del loro valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [●]]. Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del tasso EURIBOR a [●] mesi [maggiorato/diminuito di un Margine pari a [●]%.]. [Poiché è previsto un Margine negativo, il Prezzo di Emissione dei Titoli è espresso in valore percentuale "sotto la pari", ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%)]. Le Cedole Variabili, che in nessun caso potranno assumere valore negativo, saranno pagabili in via posticipata il [●].

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano conseguire una remunerazione maggiore rispetto alla remunerazione offerta da titoli non subordinati dell'Emittente, pur sopportando maggiori rischi dovuti alla presenza di una clausola di subordinazione, ed ottenere un rendimento legato all'andamento del tasso EURIBOR per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.]

I Titoli emessi verranno proposti dai singoli Collocatori in coerenza con i profili dei clienti e tenendo conto, secondo gli specifici modelli di servizio adottati dai Collocatori:

- del livello di conoscenza ed esperienza, degli obiettivi di investimento e della situazione finanziaria del cliente, così come rilevati dai questionari di profilatura,
- della situazione complessiva del portafoglio dello specifico cliente.

Clausola di subordinazione

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive sono "passività subordinate" di 2° livello dell'Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente (cfr. successivo paragrafo 1.3).

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni, per capitale ed interessi, sarà rimborsato in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni che costituiscono passività subordinate di terzo livello ("Tier III") eventualmente emesse, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di "strumenti ibridi di patrimonializzazione" (Upper Tier II) e di "strumenti innovativi di capitale" (Tier I).

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto (la categoria dei prestiti subordinati di terzo livello ("Tier III") non è ora presente tra le passività di Intesa Sanpaolo, ma potrebbe essere emessa in futuro). La descrizione contenuta nella seguente tabella è coerente con quanto dettato nelle "Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 nel testo in vigore alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base. Con decorrenza dal 31 dicembre 2010 la disciplina degli strumenti innovativi e non innovativi di capitale sarà modificata in attuazione Direttiva 2009/111/CE del 16 settembre 2009.

Debiti ordinari	
Tra cui, ad esempio, prestiti obbligazionari "non subordinati" comunque non assistiti da privilegio	
"Lower Tier 2" "Passività Subordinate"	"Tier 3" "Prestiti subordinati di terzo livello"
Durata: pari o superiore a 5 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.	Durata: pari o superiore a 2 anni, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.
Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il	Clausola di immobilizzo: il capitale e gli interessi non

<p>debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Lower Tier II o di obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>	<p>possono essere rimborsati se il rimborso riduce l'ammontare complessivo dei fondi patrimoniali della banca a un livello inferiore al 100% del complesso dei requisiti patrimoniali.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Tier 3 eventualmente emesse o di obbligazioni Lower Tier II, e prima dei creditori con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">“Upper Tier 2” “Strumenti ibridi di Patrimonializzazione”</p> <p>Durata: irredimibile oppure pari o superiore a 10 anni, con rimborso a scadenza subordinato all'autorizzazione della Banca d'Italia ed eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle obbligazioni e dagli interessi maturati sulle stesse possono essere utilizzate per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'Emittente di continuare l'attività.</p> <p>In caso di andamento negativo della gestione, il diritto alla remunerazione può essere sospeso nella misura necessaria ad evitare o limitare il più possibile l'insorgere di perdite.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione dell'Emittente: il debito viene rimborsato agli obbligazionisti in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, e cioè con i portatori di altre obbligazioni Upper Tier II, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell'Emittente e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.</p>
<p style="text-align: center;">“Tier 1” “Strumenti innovativi di capitale”</p> <p>Durata: irredimibile, con eventuale facoltà di rimborso anticipato previa autorizzazione della Banca d'Italia.</p> <p>Assorbimento delle perdite e sospensione degli interessi: gli interessi possono non essere corrisposti se, nell'esercizio precedente, la banca che controlla direttamente o indirettamente la società emittente non ha avuto profitti distribuibili e/o non ha pagato dividendi agli azionisti. La corresponsione degli interessi deve essere sospesa qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca scenda sotto il 5% per effetto di perdite di esercizio e la banca non abbia pagato dividendi agli azionisti. Le somme raccolte con l'emissione dei titoli risultano nella piena disponibilità della banca qualora il coefficiente patrimoniale complessivo della banca stessa scenda al di sotto del 5% per effetto di perdite di esercizio.</p> <p>Rimborso in caso di liquidazione della banca: i possessori dei titoli, privilegiati rispetto ai detentori di azioni, devono essere subordinati rispetto a tutti gli altri creditori.</p>

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il prezzo delle Obbligazioni comprende commissioni riconosciute dall'Emittente [ai Collocatori,] [al Responsabile del Collocamento (poiché è diverso dall'Emittente),] [ed oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta].

Nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, le commissioni riconosciute dall'Emittente [ai Collocatori,] [al Responsabile del Collocamento,] [e gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso]);
- ii) un'evoluzione storica del *Credit Default Swap* subordinato dell'Emittente che ne evidenzia l'andamento recente;
- iii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni;
- iv) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quelli di altri titoli subordinati [dell'Emittente] [di un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo] [o emessi da un *competitor* dell'Emittente;]
- v) [la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un titolo non subordinato dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali;]
- vi) [il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.]

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel paragrafo 4 “Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo delle Obbligazioni e comparazione dei Titoli con altri di durata simile o maggiore” della sezione IV del Prospetto di Base.

1. Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

1.1 Rischio di credito dell’Emittente

L’investitore assume il rischio che l’Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l’investitore diventa un finanziatore dell’Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l’Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all’Emittente si rinvia al capitolo 3 “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione.

1.2 Rischio connesso all’assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell’Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L’Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso del capitale sia al pagamento degli interessi previsti.

1.3 Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo ai Titoli, per capitale ed interessi, sarà rimborsato solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell’Emittente.

Nel caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, le obbligazioni di pagamento dell’Emittente relative ai Titoli saranno subordinate e soddisfatte (i) in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori non subordinati dell’Emittente e (ii) in concorso con i creditori subordinati dell’Emittente portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse (cfr. Paragrafo 4.5 della Nota Informativa).

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi rispetto ai Titoli (sia in caso di liquidazione che di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente) saranno condizionati alla circostanza che l’Emittente sia solvibile al momento in cui tali pagamenti devono essere effettuati.

1.4 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, l’investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

In virtù della clausola di subordinazione, infatti, nel caso di liquidazione o sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il rimborso delle Obbligazioni potrebbe avvenire, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione (e cioè con i portatori di altre obbligazioni *Lower Tier II* o di obbligazioni *Tier III* eventualmente emesse), solo dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non ugualmente subordinati dell’Emittente e cioè dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati e prima che vengano soddisfatti quelli con un più accentuato grado di subordinazione, ovvero i portatori di “strumenti ibridi di patrimonializzazione” (*Upper Tier II*) e di “strumenti innovativi di capitale” (*Tier I*). In tale caso, la liquidità dell’Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni.

1.5 **Rischio di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e lo *spread* di emissione**

In caso di non allineamento tra i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e lo *spread* al quale le Obbligazioni sono offerte, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

1.6 **Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli**

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo *Lower Tier II* (si veda il precedente paragrafo 1.3) e pertanto hanno un grado di rischio maggiore rispetto a titoli a basso rischio emittente (quali, ad esempio, i Titoli di Stato). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP o da un CCT potrebbe risultare non idoneo.

1.7 **Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo potrebbe essere influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il “Rischio di tasso”);
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il “Rischio di liquidità”);
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente (si veda il “Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- componenti (commissioni/oneri) implicite nel Prezzo di Emissione (si veda il rischio legato al “Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli”);
- eventi economici, finanziari, normativi, politici, militari, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potrebbero determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni rispetto al Prezzo di Emissione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

- **Rischio di tasso**

L'investimento nei Titoli espone al rischio di variazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: nello specifico, a fronte di una riduzione dei tassi di interesse, ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il prezzo di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

[Con riferimento alle Obbligazioni, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente e a Tasso Fisso Decrescente*)]

[In particolare, la sensibilità del prezzo dei Titoli in presenza di variazioni dei tassi di interesse sarà maggiore che nel caso di obbligazioni, con analoghe caratteristiche, che corrispondono un tasso fisso

costante o un tasso fisso decrescente per tutta la loro durata. *(per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso Crescente)]*

[Con riferimento alle Obbligazioni, il “rischio di tasso” è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli dei tassi di interesse che riducono il prezzo di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relative all’andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sul prezzo dei Titoli. *(per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile)]*

Inoltre, la presenza di una clausola di subordinazione (cfr. precedente paragrafo 1.3) e gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. successivo paragrafo “Rischio di Liquidità”) possono generare ulteriori variazioni del prezzo dei Titoli.

- **Rischio di liquidità**

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente in moneta. Il rischio di liquidità si riferisce quindi alla eventuale difficoltà di trovare tempestiva ed adeguata contropartita nel caso di disinvestimento dei Titoli prima della scadenza, essendo l’investitore esposto al rischio di dover accettare un prezzo inferiore al valore teorico (“*Fair Value*”) dei Titoli, con la conseguenza di eventuali perdite in conto capitale.

L’Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l’ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest’ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al “Regolamento di EuroTLX”, a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Banca IMI, nello svolgimento del suo ruolo di Market Maker sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, si impegna a fornire prezzi in “denaro” delle Obbligazioni secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti con quelli che hanno condotto al pricing del prodotto nel mercato primario in termini di individuazione dello spread creditizio.

Non è prevista l’ammissione alla quotazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato. Tuttavia, ove per qualsiasi motivo le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l’Emittente si riserva di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l’ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente. Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Nel periodo che precede l’ammissione alla negoziazione o alla quotazione delle Obbligazioni, l’investitore potrebbe trovarsi nella temporanea difficoltà o impossibilità di liquidare il proprio investimento.

Inoltre, nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente, l’Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni tramite la controllata Banca IMI. Attualmente, tale facoltà, è esercitabile liberamente entro i limiti del 10% dell’ammontare complessivo dell’emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all’autorizzazione della Banca d’Italia.

La presenza di tale vincolo sull’ammontare massimo detenibile dall’Emittente a seguito del riacquisto potrebbe comportare problemi di liquidità per l’investitore.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il capitolo 6 della Nota Informativa.

- **Rischio correlato al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Un peggioramento attuale o prospettico della situazione economica e finanziaria dell'Emittente si riflette sul merito creditizio dello stesso, espresso anche dai giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente, e può influire quindi negativamente sul prezzo di mercato delle Obbligazioni.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

I giudizi di *rating* dell'Emittente sono indicati anche nelle presenti Condizioni Definitive.

- **Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli**

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli ci sono le commissioni [per i Collocatori,] [per il Responsabile del Collocamento (poiché quest'ultimo è un soggetto diverso dall'Emittente),] [e gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta,] il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

1.8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

1.9 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione, quali le seguenti:

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con [il Responsabile del Collocamento] [il Collocatore] ovvero all'appartenenza [del Responsabile del Collocamento] [dei Collocatori] al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente agisce quale [Responsabile del Collocamento] [Collocatore] ovvero si avvale [di un Responsabile del Collocamento] [di Collocatori] che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; l'Emittente si trova quindi in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo**

L'Emittente opererà quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente**

L'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle Commissioni di [Direzione] [Collocamento] riconosciute [al Responsabile del Collocamento] [ai Collocatori] il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

[Inoltre l'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.]

- **Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario**

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società quest'ultima appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

[Di seguito sono indicati ulteriori conflitti di interesse, rispetto a quelli di cui sopra, specifici della presente offerta:]

[2 Fattori di rischio specifici correlati alle caratteristiche delle Obbligazioni]

[2.1 Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende [in parte] dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del valore del Parametro di Riferimento anche il rendimento dei Titoli sarà proporzionalmente decrescente.

E' possibile che il valore del Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso, l'investitore [non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato.] [percepirebbe interessi commisurati al Margine del [●]%.].

In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.]

[2.2 Rischio correlato alla presenza di un Margine negativo

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole Variabili il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (tasso Euribor [●] mesi) che sarà diminuito di un Margine costante per tutta la durata dei Titoli, e pari a [●]% (c.d. Margine negativo).

Pertanto, il Prezzo di Emissione dei Titoli sarà espresso in valore percentuale “sotto la pari”, ovvero al di sotto del valore nominale dei Titoli (100%), per compensare l’investitore del minor reddito derivante dal fatto che gli interessi corrisposti dai Titoli saranno nominalmente inferiori a quelli corrisposti da titoli simili con Margine positivo o nullo.

In particolare, in dipendenza del valore assunto dal Parametro di Riferimento, il tasso delle Cedole Variabili potrebbe anche risultare pari a zero, laddove il valore assunto dal Parametro di Riferimento sia pari o inferiore al valore del Margine da sottrarre. In nessun caso, comunque, il tasso delle Cedole Variabili, determinate come riportato al paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Infine, la presenza di un Margine negativo è suscettibile di influenzare negativamente il valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di simili obbligazioni con margine positivo o nullo.]

[2.3 Rischio di eventi di turbativa e/o eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento

Nell’ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento (tasso Euribor [●] mesi) all’andamento del quale sono indicizzate le Cedole Variabili, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell’Agente per il Calcolo.

Le modalità di determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.]

[2.4 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sarà effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un’unica soluzione alla scadenza.

Il fatto che i Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l’investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

L’investitore deve considerare che in tale caso le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l’ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all’ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

L’investitore deve inoltre tenere presente che il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l’investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell’ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l’esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.]

3. Ulteriori fattori di rischio

3.1 Rischio correlato all’assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell’Emittente. In assenza dell’assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della loro rischiosità.

3.2 Rischio correlato all’assenza di informazioni successive all’emissione dei Titoli

L’Emittente non fornirà, successivamente all’emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni [e all’andamento del Parametro di Riferimento. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull’andamento del

Parametro di Riferimento sono riportate nel paragrafo 4.7.3 della Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al punto 27].

3.3 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

[3.4 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni è subordinata alla condizione indicata nel paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa, secondo cui i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto, per almeno il 90% dell'importo versato per la sottoscrizione, di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore, presso Intesa Sanpaolo e/o altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, a partire dalla data di otto settimane di calendario prima di quella di inizio dell'offerta e non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Pertanto l'investitore, anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o delle altre banche del Gruppo Intesa Sanpaolo, non potrà utilizzare somme che, alla data indicata al punto 38 delle presenti Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o le summenzionate banche o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.]

3.5 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

[Di seguito sono indicati ulteriori Fattori di Rischio, rispetto a quelli di cui sopra, specifici della presente offerta:]

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI E SULL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.
[rating assegnato all'Emittente]
2. Tipologia dei Titoli: [Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso]
[Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Crescente]
[Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso Decrescente]
[Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Variabile]
3. Numero della *tranche*: []
(se fungibile con un Prestito già esistente)
4. Valuta di denominazione dei Titoli: Euro (€)
5. Ammontare Nominale massimo complessivo: [€]
[suddiviso in ... *tranches*:
a) € rivolta al pubblico indistinto
b) € rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'offerta ovvero l'ultimo giorno dell'offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: [€]
[suddiviso in:
a) € per la *tranche* rivolta al pubblico indistinto
b) € per la *tranche* rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del Collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'offerta: [€]
[suddiviso in:
a) € per la *tranche* rivolta al pubblico indistinto
b) € per la *tranche* rivolta a Clienti Professionali di Diritto [*altro*]]
8. Prezzo di Emissione: [] % dell'Ammontare Nominale
9. Taglio dei Titoli: Euro []
(essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)
10. Data di Emissione: []
11. Data di Godimento: []
12. Data di Scadenza: []
13. Rimborso: [Rimborso in un'unica soluzione alla Data di Scadenza]
[Rimborso in rate periodiche - *specificare*]
14. *Status* dei Titoli: Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II*
15. Quotazione: [EuroTLX]
[*altro*]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI FISSI

16. Tasso Fisso [Crescente] [Decrescente]: [●% annuo lordo (nel caso di interessi a Tasso Fisso Crescente o Decrescente specificare anche i tassi che saranno corrisposti negli anni successivi)]
[Non applicabile]
17. Periodicità di pagamento degli interessi fissi: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Non applicabile]
18. Data/e di Pagamento degli Interessi Fissi: [Il [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa (specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Fissi)]
[Non applicabile]
19. Ammontare lordo della/e Cedola/e Fissa/e [Crescente/i] [Decrescente/i]: [Euro [] per ogni euro [] di valore nominale (nel caso di Cedole Fisse Crescenti o Decrescenti specificare anche l'ammontare lordo delle cedole che saranno corrisposte negli anni successivi)]
[Non applicabile]
20. Ammontare lordo delle cedole relative a periodi non interi: [Non applicabile / Inserire i dettagli relativi ad eventuali importi corrisposti a titolo di interessi per il primo o l'ultimo periodo di interessi non corrispondenti all'ammontare lordo della Cedola Fissa]
21. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi sulle Obbligazioni: [Le disposizioni indicate al paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa.]
[Non applicabile]

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI VARIABILI

22. Periodicità di pagamento degli interessi variabili: [Annuale]
[Semestrale]
[Trimestrale]
[Non applicabile]
23. Data/e di Pagamento degli Interessi Variabili: [Il [] di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa (specificare eventualmente le singole Date di Pagamento degli Interessi Variabili)]
[Non applicabile]
24. Formula di calcolo del tasso lordo di ogni Cedola Variabile : [Tasso EURIBOR [tre/sei/dodici mesi] [+/- Margine] [/ (diviso) il numero delle Date di Pagamento degli Interessi Variabili previste in un anno (quattro, due o uno)]]
[Non applicabile]
25. Parametro di Riferimento: [Tasso EURIBOR [tre/sei/dodici] mesi determinato da FBE (Banking Federation of the European Union) e da ACI (The Financial Market Association)]
[Non applicabile]
26. Data di Rilevazione: [] (es.: Secondo/Quarto giorno di apertura del sistema TARGET antecedente la data di decorrenza di ciascuna Cedola Variabile)
[Non applicabile]
27. Pagina telematica di pubblicazione del Parametro di Riferimento: [Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)]
[Non applicabile]

28. Margine: [+/-●%]
[Non applicabile]
29. Clausole sull'arrotondamento del tasso lordo di ogni Cedola Variabile: [0,01% più vicino]
[0,001% più vicino]
[Non applicabile]
30. Disposizioni generali relative al calcolo degli interessi sulle Obbligazioni: [Le disposizioni indicate al paragrafo 4.7.4 della Nota Informativa.]
[Non applicabile]
31. Agente per il Calcolo: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
[Non applicabile]

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

32. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente: Non applicabile
33. Prezzo di Rimborso: [Alla pari (100%)]
[Sopra la pari (*specificare*)]
34. Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in rate periodiche: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento: [Non applicabile / *specificare i dettagli*]

COLLOCAMENTO E OFFERTA

35. Responsabile del Collocamento: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
36. Collocatori: [Intesa Sanpaolo S.p.A.]
[altro]
37. Destinatari dell'offerta: [Pubblico indistinto in Italia]
[altro]
38. Condizioni dell'offerta: [Non applicabile / *specificare i dettagli*]
39. Restrizioni alla vendita: I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa.
40. Periodo di Offerta: Dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

[Solo per i contratti conclusi fuori sede, dal [] al [] (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.]
41. Modalità di adesione: Gli investitori potranno aderire alla presente offerta nel rispetto delle modalità contemplate nel paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

[E' possibile [Non è possibile] aderire alla presente offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.]
42. Prezzo di Offerta: [] % dell'Ammontare Nominale [maggiorato dei dietimi di

interesse maturati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento
(*se applicabile*)

43. Lotto Minimo sottoscrivibile: Euro []
44. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta: []
45. Commissioni: [Commissione di Collocamento (a favore dei Collocatori): ●%]
[Commissione di Direzione (a favore del Responsabile del Collocamento): ●%]
[Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta: ●%]

INFORMAZIONI OPERATIVE

46. Sistema di gestione accentrata: Alla Data di Emissione [o alla Data di Regolamento, se diversa dalla Data di Emissione] i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, del TUF e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.
47. Anagrafica dei Titoli
- (i) Codice ISIN: []
- (ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

48. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: []
49. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: []

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DELLE OBBLIGAZIONI E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI DURATA SIMILARE O MAGGIORE

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione del Titolo offerto:

Prezzo di Emissione	[●]%
[Commissione di Collocamento]	[●]% (*)
[Commissione di Direzione]	[●]% (*)
[Oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[●]% (*)
Componente obbligazionaria pura	[●]%

(*) ottenuto attualizzando i [●] punti base annui per i [●] anni corrispondenti alla vita media del Titolo offerto.

Componente obbligazionaria pura

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente] una Cedola Fissa del [●]%, e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Fisso*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente] una Cedola Fissa [Crescente/Decrescente] predeterminata nella stessa misura delle Obbligazioni e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente o Decrescente*)]

[La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con [scadenza/vita media] uguale a quella delle Obbligazioni, che paga [annualmente/semestralmente/trimestralmente] una Cedola Variabile legata all'andamento del tasso Euribor [●] mesi [aumentato/diminuito di un Margine pari a [●]%) e che rimborsa il [100%] del valore nominale [alla/in quote periodiche costanti di capitale entro la] scadenza. (*per le Obbligazioni a Tasso Variabile*)]

Il valore della componente obbligazionaria pura tiene in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni e il merito di credito dell'Emittente.

Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria pura in data [●] è pari ad Euribor [●] mesi + [●] bps annui. Il valore di tale componente obbligazionaria pura, calcolato secondo la metodologia del valore attuale netto, in data [●] è pari al [●] % (in termini percentuali sul valore nominale delle Obbligazioni).

Alla data del [●] lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* dell'*eurobond* subordinato *Lower Tier II* [●] - codice ISIN [●] destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a [●] bps annui. Lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* è dato dalla differenza tra il rendimento effettivo del titolo preso in esame e la quotazione *mid* del tasso *swap* di durata simile alla vita media del titolo.

Mediante un *Basis Swap* tra il Tasso *Midswap* (Euribor 6 mesi) e il tasso Euribor [●] mesi si è provveduto a convertire lo *spread* sopra il Tasso *Midswap* nello *spread* sopra il tasso Euribor [●] mesi pari a [●] bps annui.

Poiché [la Commissione di Collocamento è pari a [●] bps annui] [la Commissione di Direzione è pari a [●] bps annui] [gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta sono pari a [●] bps annui],

[il Titolo offerto viene emesso con uno *spread* pari a [●] bps annui sopra il tasso Euribor [●] mesi. (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente e a Tasso Fisso Decrescente*)]

[il Titolo offerto viene emesso alla pari con un criterio di indicizzazione pari a [●] bps annui sopra il tasso Euribor [●] mesi. (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Margine positivo*)]

[ed il Titolo offerto viene emesso sotto la pari, il criterio di indicizzazione del Titolo è stato determinato come segue: lo *spread* sopra il tasso Euribor [●] mesi è stato diminuito dello *spread* pari a [●] bps annui, equivalente al disaggio di emissione del [●]%. (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile con Margine negativo*)]

Evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell’Emittente

Il grafico successivo relativo al *Credit Default Swap* (*) subordinato a [●] anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l’andamento per il periodo dal [●] al [●]:

[GRAFICO]

[Inserire la performance storica del *Credit Default Swap* per un periodo almeno pari ad un anno]

(*) *Credit Default Swap*: contratto derivato su crediti dove l’oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prestatore finale di fondi (“reference entity”). Con tale contratto un soggetto (venditore di protezione o protection seller) si impegna, a fronte del pagamento di un importo, a corrispondere ad un altro soggetto (acquirente di protezione o protection buyer) un ammontare prefissato, nel caso si verifichi un prestabilito evento connesso al deterioramento del merito creditizio di una reference entity. La somma periodica pagata da chi acquista la protezione è commisurata al rischio e alla probabilità di insolvenza della reference entity.

Fonte dei dati: [●]

Esemplificazione dei rendimenti

[Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% ([●]% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Fisso, a Tasso Fisso Crescente e a Tasso Fisso Decrescente*)]

[Ipotizzando che il tasso EURIBOR a [tre/sei/dodici] mesi, rilevato in data [●] e pari a [●]%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell’imposta sostitutiva attualmente del 12,50%). (*per le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Variabile*)]

Non si procede al confronto con strumenti a basso rischio emittente di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità del Titolo offerto, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il paragrafo 1.6 della sezione IV “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base, riportato nelle presenti Condizioni Definitive).

Confronto [con altri titoli subordinati dell’Emittente] [o emessi da un competitor dell’Emittente]

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti del Titolo offerto e quello:

[A. dell'obbligazione Intesa Sanpaolo subordinato *Lower Tier II* [indicare la tipologia del titolo] [●] - codice ISIN [●] destinata ad investitori "retail" e collocata sul mercato domestico.]

B. del titolo subordinato *Lower Tier II* [dell'Emittente] [di un emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo] [indicare la tipologia del titolo] rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche di emissione del Titolo offerto.

[C. di un titolo subordinato [indicare la tipologia del titolo] emesso da un *competitor* dell'Emittente di *rating* e *standing* comparabili a Intesa Sanpaolo, con vita media simile o maggiore e con pari grado di subordinazione.]

I rendimenti del/i titolo/i preso/i a confronto sono calcolati alla data del [●].

	Data di scadenza	Vita media residua	Prezzo (*)	Rendimento effettivo lordo (**)	Rendimento effettivo netto (***)
A Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II [●] codice ISIN [●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
B Eurobond Subordinato Lower Tier II [●] codice ISIN [●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
C Titolo subordinato [●] codice ISIN [●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]

Obbligazione "retail" Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II [●] codice ISIN [●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
--	-----	-----	-----	-----	-----

(*) dati al [●] – fonte Bloomberg

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(***) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

[Confronto con un titolo dell'Emittente non subordinato rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali]

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti del Titolo offerto e quelli del titolo non subordinato Intesa Sanpaolo [●] - codice ISIN [●] destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del [●].

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto al Titolo offerto.

	Intesa Sanpaolo [●] codice ISIN [●]	Intesa Sanpaolo Subordinato Lower Tier II [●] codice ISIN [●]
Data di scadenza	[●]	[●]
Vita media residua	[●]	[●]
Prezzo	[●]%(#)	[●]%
Rendimento effettivo lordo (*)	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo netto (**)	[●]%	[●]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(#) prezzo al [●] - fonte Bloomberg]

[Evoluzione storica del Parametro di Riferimento

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.]

[Inserire la performance storica del Parametro di Riferimento per un periodo almeno pari alla durata del prestito obbligazionario]

Fonte dei dati: [●]

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente [e di Responsabile del Collocamento], si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

[[●], in veste di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[●]

(Firma Autorizzata)

_____]